IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 361. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato, 31 Dicembre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano

Pel 1905

Col principio dell'anno nuovo il *Popolo Romano* potrà essere pubblicato in sei pagine o frazioni.

Questa rinnovazione generale di quasi tutto lo stabilimento del *Popolo Romano* rappresenta molto probabilmente l'ultimo *tour de force* della nostra carriera *editoriale*.

La nuova macchina a duplice rotazione, che esce dalle antiche e celebrate officine della Casa *Koenig et Bauer*, ed esprime la più recente e splendida conquista dell'ingegneria meccanico-tipografica, ha fatto con successo le prime prove.

Anche il nuovo motore elettrico della *Oerlikon* della forza di 20 cavalli, condensati in un pacco postale, segna l'ultimo perfezionamento in questo genere di apparati.

Con questa trasformazione, impostaci dalle esigenze della *modernità*, che costano parecchio senza corrispondenti vantaggi, l'edizione del *Popolo Romano* potrà gareggiare con quella dei maggiori fogli politici italiani.

Come è facile capire, il nuovo ampliamento materiale dell'azienda, richiede un miglioramento nella compilazione è quindi una maggior estensione in tutti i servizi intellettuali del giornale.

Vogliano i nostri fedeli associati ed i cortesi lettori apprezzare queste coraggiose innovazioni, tanto più che anche pel nuovo anno (XXXIII di vita) restano inalterati i prezzi dell'abbonamento.

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

TUTTI gli associati, qualunque sia la durata dell'abbonamento riceveranno - **franco di ogni spesa** - in dono

l'Almanacco Italiano

Enciclopedia Popolare della vita pratica

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico

del quale diamo il Sommario delle principali rubriche.

Calendario universale per tutte le religioni.
Calendario perpetuo.
Astronomia popolare.
Centenari, Esposizioni e Congressi del 1905.
I santi patroni di tutte le città italiane e delle professioni, arte e mestieri.
Effemeridi - Diario sacro.
L'Italia monumentale e pittoresca.
Notizie amministrative, statistiche, diplomatiche, militari e commerciali - Il Sommo Pontefice - La Corte pontificia - I Cardinali - I Vescovi - Famiglia Reale - Ministri - Senatori.
La nuova Camera dei Deputati.
Prefetti e Sindaci di tutto il Regno - Le Camere di Commercio italiane - Ambasciatori - Consoli - Comandanti dei Corpi d'Armata e delle Divisioni - Corti di Cassazione - Corti d'Appello.
Gli Stati di tutto il mondo - Ritratti dei Sovrani e Capi di Stato - Stemmi - Notizie statistiche complete di ogni Stato.
Palermo e la Sicilia - Guida artistica e pratica.
Ladinia - Un paese sconosciuto.
Gli Albanesi d'Italia.
Stazioni balnearie e climatiche.
L'Esposizione Universale di Saint-Louis.
La Mostra d'Arte antica a Siena.
I capolavori della Scultura classica - Riproduzioni in tavole fuori testo.
" *Babel und Bibel* " - L'Assiriologia e la Bibbia.
Novità della scienza - Invenzioni e scoperte del 1904.
Il porto di Genova e il suo Consorzio autonomo.
Il Centenario di Giuseppe Mazzini.
Le Case degli illustri italiani.
Le Glorie dei Comuni italiani.
L'esportazione italiana - L'industria del tabacco - Le uve da tavola - Cooperazione agricola italiana.
La legislazione italiana - Le leggi dell'anno.
Il Diritto etoiatrico.
Medagliere Nazionale italiano - Ordini cavallereschi, decorazioni, ecc., con una tavola in cromolitografia.
Il nostro Esercito e la nostra Marina - Ordinamento - Stanza dei corpi - Compartimenti marittimi - Esercito permanente - Milizia mobile - Milizia territoriale - Forze navali permanenti - Naviglio dello Stato - Uniformi e distintivi di tutte le armi.
La Moda maschile.
Corriere femminile - Mode - Novità - Costumi sportivi - L'arte di esser bella - Le vie aperte alla donna - Consigli utili alle signore
L'Igiene del bambino.
La malaria e la sua cura.
L'Italia benefica - Istituzioni di beneficenza italiane.
La lega contro il duello - L'Unione magistrale italiana - La Scuola del Libro
Le Nostre Industrie.
Usanze e Costumi tradizionali del popolo italiano - Marche - Toscana.
Le Gemme del Teatro Drammatico italiano.
Sport - Giuochi - Passatempi - Automobilismo - Corse al trotto - Corse al galoppo - Ciclismo - Giuochi sportivi - Enimnistica.
La Guerra Russo-Giapponese (da documenti ufficiali).
Avvenimenti più importanti dell'annata.
Cronachetta di lettere, scienze, arti e sport.
Necrologio.
Relazione dell'estrazione dei grandi premi dell'Almanacco.

Storia politica dell'anno narrata dalla caricatura italiana
Agenda per le famiglie.

Agli ANTICHI ASSOCIATI, che rinnovano, è destinato inoltre il

Ricordo di fedeltà

PER ABBONARSI

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale inviando anche il prezzo d'abbonamento in francobolli — oppure rivolgersi agli **uffici postali**, che è il metodo più semplice, più sicuro ed anche più economico.

L'indirizzo al giornale è semplice:

Editore del Popolo Romano — ROMA.

La guerra nell'E. Oriente

I dispacci col segno nero sono della notte.

In Manciuria.

(S) **Pietroburgo**, 30. — La *Novoie Wremja* ha da Mukden 28: Un vivo bombardamento ebbe luogo su tutta la fronte ovest della ferrovia presso il villaggio di Lin-kin-pou. Il tiro dei russi fece esplodere le mine giapponesi e demolì una parte delle loro trincee avanzate, dalle quali la fanteria nemica è fuggita. Le batterie russe tirarono sui fuggitivi. Una batteria giapponese fu ridotta al silenzio. Nello stesso tempo i tiragliatori giapponesi innalzavano delle trincee e si arrampicavano sugli alberi di una foresta di pini, dirigendo la loro fucileria contro le trincee russe.

Il fuoco degli *shrapnels* li mitragliò fino al crepuscolo e arrestò il combattimento. Ora la parte settentrionale di Lin-kin-pou rimane occupata dai russi e la parte meridionale dai giapponesi. Le batterie russe sono unite fra loro e coi posti di osservazione, mediante il telefono.

● (S) **Pietroburgo**, 30. Un telegramma del generale Sakharoff in data di ieri annunzia che il 27 corrente una guardia di frontiera posta a destra del villaggio di San-dio-za ha effettuato un vivo fuoco di fucileria contro una pattuglia giapponese di pari forza ed ha fatto prigionieri tre giapponesi che erano rimasti feriti. Uno di questi è poi morto.

Lo stesso giorno, un'altra pattuglia fece prigionieri due giapponesi.

Attorno a Port Arthur.

Tokio, 30 — I giapponesi si sono impadroniti di 43 cannoni nella presa del forte di Er-lung-shan.

Tokio, 30 — Iersera si è pubblicata una nuova lista di 49 ufficiali uccisi e 58 feriti intorno a Port Arthur.

● (S) **Tokio**, 30. Nella notte del 28 un piccolo distaccamento russo rimase nel passaggio tra i nostri cannoni di assedio ad **Er-lung-chan** e la gola del forte stesso, e non ne fu potuto sloggiare che alle 3 del mattino. Soltanto allora la occupazione del forte da parte nostra fu completa e definitiva.

Dal Giappone.

● (S) **Tokio**, 30. Gli ammiragli Togo e Kamimura sono qui giunti stamane e sono stati accolti dalla folla con una entusiastica ovazione lungo tutto il percorso dalla stazione al Ministero della marina.

I due ammiragli si sono poscia recati al Palazzo imperiale ove sono stati ricevuti dal Mikado.

Durante il suo soggiorno a Tokio l'ammiraglio Togo conferirà collo Stato Maggiore della marina e concreterà con esso il suo futuro piano di operazione.

Dalla Russia

Pietroburgo, 30 — Lo Czar ed il Granduca Michele Alexandrovich sono partiti iersera per ispezionare le truppe di Minsk, Baranowich, Bobruisk, Odessa, del distretto di Charkow e di Armavir.

Notizie varie

Shanghai, 30 — Informazioni private giunte da Sasebo annunziano, che il comandante ed il primo luogotenente della seconda torpediniera russa « Raztoropky » rifugiatasi a Cefu, sono stati riconosciuti a bordo del « Negretla » catturato dai giapponesi.

La II squadra del Pacifico

Londra, 30 — Molti giornali hanno da Pietroburgo, 29, che l'amm. Nebagatow è nominato comandante della squadra supplementare che partirà il 28 gennaio da Libau per l'Oriente.

Il *D. Mail* ha da Singapore: Due incrociatori giapponesi, probabilmente l'« Hong-hong-maru » ed il « Nippon-maru » giunsero oggi ad Anjer.

Nuovo prestito russo.

(S) **Pietroburgo**, 30 — Le Banche russe che fanno parte del gruppo finanziario per l'emissione del nuovo prestito russo sono: la Banca Internazionale di Pietroburgo, la Banca di Sconto di Pietroburgo, la Banca Russa per il commercio estero, la Banca Commerciale del Volga, la Banca russo-cinese di Pietroburgo e la Banca Commerciale Moscovita di Mosca.

● (S) **Pietroburgo**, 30. Il nuovo prestito 4 e mezzo per cento risponde ad un tipo affatto nuovo. Il Governo non potrà nè rimborsarlo, nè ammortizzarlo col sistema del sorteggio prima del 1917, invece i detentori delle obbligazioni avranno diritto di chiedere 6 anni dopo l'emissione del prestito, e cioè col 1. gennaio 1911, il rimborso anticipato dei loro titoli. In questo caso il rimborso dovrà aver luogo entro sei mesi dalla domanda.

I nuovi titoli avranno il carattere di un prestito a lunga scadenza e nello stesso tempo avranno il vantaggio pei detentori di equivalere ai buoni del Tesoro a breve scadenza.

Su 500 milioni di marchi, che devono essere emessi, 324 milioni saranno offerti prossimamente ai sottoscrittori in Russia, Germania ed Olanda.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi** 30. — Il maggiore di fanteria coloniale Di Saint James, addetto militare all'Ambasciata di Francia presso il Re d'Italia, è stato promosso tenente colonnello e mantenuto al suo posto attuale.

Il capitano di vascello Davin, addetto navale alla stessa Ambasciata, è stato insignito della commenda della Legion d'Onore.

(S) **Parigi**, 30. — Nel Consiglio dei ministri di stamane all'Eliseo, il ministro degli esteri, Delcassé, dichiarò che la consegna dei territori ceduti alla Francia, da parte delle autorità siamesi, ha luogo oggi stesso.

Soltanto dieci giorni dopo i francesi, che occupano Chantaboum a titolo di pegno, lascieranno quella città, ove è già giunto e si stabilirà un Console.

Madrid, 30. — Nel prossimo gennaio, una missione speciale, alla cui testa sarà il Principe Carlo di Borbone, principe delle Asturie, si recherà a Berlino per rimettere all'Imperatore Guglielmo le uniformi di capitano generale dell'esercito spagnuolo e di colonnello onorario del Reggimento di Numanzia.

La Commissione per l'incidente d'Hull.

Pietroburgo. 30 — Il vice-amm. Dubasow è stato ricevuto ieri dallo Czar.

Il ritorno del vice-amm. Kaznagow a Pietroburgo sarebbe motivato — si dice — dal suo stato di salute. Si ignora se potrà ritornare a Parigi per l'epoca della ripresa delle sedute della Commissione d'inchiesta.

La sostituzione di Kaznagow col vice-amm. Dubassow non è definitiva, come non è definitivo il richiamo dell'amm. Skridlow.

● (S) **Pietroburgo**, 30. L'ammiraglio Dubassow partirà mercoledì per Parigi onde sostituire l'ammiraglio Kaznakow nella Commissione d'inchiesta per l'incidente di Hull.

Parlamenti Esteri

Olanda.

● (S) **L'Aja**, 30 *(Camera dei Rappresentanti)*. Il Ministro delle Colonie, Idenburg, rispondendo ad analoga interrogazione, nega formalmente che il porto di Sabbang o qualsiasi altro porto delle Colonie delle Indie olandesi sia tenuto a disposizione della squadra russa. Il Ministro soggiunge che il Governo osserva in Olanda e nelle Colonie stretta neutralità

Rumania.

(S) **Bucarest**, 30 — *Senato* — Sturdza (Pres. del Cons.) dichiara che, in seguito alle dimissioni dei Ministri delle finanze, Costinescu, e del commercio, Stoicesco, l'intero Gabinetto ha presentato le sue dimissioni al Re Carlo.

La crisi in Austria.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Vienna, 30, ore 18. — La soluzione della crisi è ancora indecisa. Come candidati alla Presidenza del Consiglio si fanno i nomi del ministro di agricoltura conte Buquoy, che assunse soltanto in questi ultimi tempi il portafoglio, e del Governatore della Boemia, conte Coudenhove, ma si tratta finora di semplici voci che, diffuse alla mattina, vengono smentite alla sera.

L'atteggiamento dei circoli politici per le dimissioni del dott. Koerber è non solo curioso, ma caratteristico per lo stato di cose dell'Austria. Infatti nessun partito politico si mostra soddisfatto del ritiro del De Koerber, benchè quasi tutti i partiti lo abbiano, in questi ultimi tempi, attaccato o per lo meno trattato in modo poco amichevole.

Per tutte queste circostanze si capisce come nessun giornale viennese si mostri soddisfatto del ritiro del De Koerber, il quale era un tipo di funzionario capacissimo, infaticabile, moderato e giusto, e si manifesti invece un senso generale di ansietà per l'avvenire.

Anche gli czechi ebbero ragione di essere scontenti del contegno del dott. De Koerber riguardo alle loro legittime pretese.

Se parve che in questi ultimi tempi il De Koerber dispiacesse a tutti i partiti, ciò non è che il risultato di questa funesta politica dei partiti, la quale, per piccole controversie, per gelosie e per dottrinarismo, si risolve nel perdere di vista il grande scopo della prosperità dello Stato.

E' difficile indagare se sia o meno fondata la voce, secondo la quale anche influenze clericali avrebbero contribuito al ritiro del De Koerber; certo è, ad ogni modo, che il liberalismo, già tanto ristretto in Austria, non ha davvero ragione di rallegrarsi di questo ritiro, tanto più che il De Koerber, per quanto la situazione glielo permetteva, continuò a proteggere lo spirito liberale contro le forti correnti antiliberali predominanti.

Un giornale osserva giustamente che tutti i partiti declinano l'onore della vittoria, e specialmente i tedeschi i quali, soltanto per dottrinarismo assunsero un atteggiamento ostile contro il De Koerber: anzi sembra che fra questi domini quasi, una depressione pel ritiro di questo statista, il quale durante il tempo del suo governo diede prove sufficienti di tenere conto, per quanto era possibile, dell'elemento tedesco in Austria.

FINE D'ANNO.

Ed ecco chiuso con oggi un altro degli anelli da aggiungersi a quella immensa catena, che finora non si è riu[illegible]a sapere, come e quando sia cominciata [illegible] molto meno — con tutto il rispetto pel s[illegible] Nostradamus — se e quando finirà.

Come di consueto passeremo in rivista le gesta compiute nell'anno: intanto possiamo dire che se il 1904 non ha meritato di figurare nel calendario d'oro dell'umanità tra gli anni eccezionali per grandiosi e gloriosi avvenimenti, non ha neppur meritato di essere posto all'indice tra gli anni tristi.

E' vero che appena usciti dalla guerra del Sud-Africa siamo piombati nel colossale conflitto asiatico, il quale, dopo aver costato fin qui il sacrifizio di centomila vite umane, continua a tener schierato, gli uni di fronte agli altri, un milione di uomini; senza che si possa concepire alcuna speranza di tregua e di pace: ma d'altra parte si è avuto il conforto di vedere le Nazioni civili, assopite diffidenze e antagonismi, stringersi con trattati arbitrali, che impediranno in avvenire ai possibili dissensi di acuirsi, allontanando i più gravi pericoli.

Due altri avvenimenti, d'indole diversa, sono venuti a riempire l'ultima pagina dell'agenda internazionale: il proclama delle riforme che lo Czar si propone di largire ai suoi 130 milioni di sudditi, che ne vorrebbero di più, (come accade sempre) ma finiranno per contentarsi; la duplice crisi, parlamentare in Ungheria, ministeriale in Austria, che i sudditi di Francesco Giuseppe hanno riservata, come strenna, al cavalleresco Imperatore, meritevole, sotto ogni riguardo, di miglior devozione.

Dal punto di vista economico la Provvidenza non fu avara neppure nel 1904, imperocchè nessuna sensibile carestia è venuta ad affliggere i popoli della terra.

Nella politica doganale si è bènsi venuta acuendo la corrente protezionista per le tendenze ormai generali ad eccedere nella difesa della rispettiva produzione e del proprio lavoro: ma per questa volta gli uomini di Stato sono riusciti, mediante reciproche concessioni, a dominarla e sotto questo rapporto il 1904 non si può certamente segnare tra i nefasti.

Le lotte quotidiane per la soluzione dei problemi di ordine interno diventano anch'esse più vive nei vari Stati a regime liberale per i contrasti che suscitano le pretese delle classi proletarie, le quali suggestionate da una demagogia invadente — che ha i suoi ricorsi nella storia dei popoli — perdono spesso il senso dell'equità e della ragionevolezza, lasciandosi trascinare dagl'impeti delle peggiori passioni.

Per buona sorte Governi e classi dirigenti cercano di frenare con efficace difesa siffatti impeti per contenere la lotta nei limiti della legge e della giustizia e vi riescono abbastanza.

Le ultime elezioni in Italia sono state, sotto questo rapporto, una lezione salutare, che non sarà senza effetto anche in altri paesi. Intanto per cinque anni abbiamo assicurata una Camera, che è garanzia di ordine e di tranquillità.

Speriamo adunque che mercè la prudenza e la fermezza da una parte e la riflessione dall'altra, il nuovo anno sia apportatore di pace nel mondo e di miglior armonia tra gli uomini.

Nel Marocco.

(S) **Parigi**, 30. — La *République* ha da Tangeri: Da 24 ore la Legazione francese avrebbe deciso la sua prossima partenza per Fez, dopo aver pregato il Sultano di garantire la sicurezza del suo viaggio sulla strada che gli sembrerà più conveniente.

(S) **Tangeri**, 30 — I preparativi di partenza della Missione francese per Fez continuano attivamente.

Si suppone che le informazioni ricevute dalla Corte dicano che il Sultano è disposto a mostrarsi più conciliante colla Francia.

(S) **Londra**, 30. — I giornali hanno da Tangeri: Varie tribù ribelli si sono sottomesse al Sultano per aver egli approvato l'espulsione degli stranieri al servizio del Maghzen.

E' opinione generale che il Sultano può contare sulle tribù se persiste in un'attitudine ostile agli europei.

(Speriamo che non sia, ma i sintomi di quest'altro fastidio marocchino ci sono tutti, se la Francia non previene o non provvede con risolutezza).

(S) **Tangeri**, 30 — Si smentisce che una squadra navale di qualsiasi nazionalità sia stata inviata al Marocco.

● (S) **Parigi**, 30. Il *Temps* ha da Tangeri: I ministri Ben Plimane e Guebbas, che hanno fama di essere partigiani della Francia, non sono caduti in disgrazia. Un dispaccio del primo di essi, ricevuto a Tangeri da Saint René Taillandier, dichiara che il Machzen continua a trattare gli affari colle Nazioni europee con spirito conciliante.

In quanto all'ordine dato al console francese a Fez ed alla Missione militare di lasciare Fez entro 12 giorni se il Sultano non desse soddisfazione, tale ordine non fu comunicato al Sultano. Taillandier rimarrà fino all'ultimo solo giudice della opportunità di applicare questa misura.

Statistica dolorosa.

(Vedi *Pop. Rom.* di ieri).

Abbiamo visto ieri il movimento pur troppo progressivo (perchè progredisce anche la popolazione in quantità... se non in qualità) della delinquenza in Italia. Vediamo ora come si distribuiscono per regioni le varie specie di reati e così potremo anche formarci una idea dei diversi temperamenti.

Dalle tavole di statistica si desume che in Italia abbiamo 2553 delinquenti ogni 100,000 abitanti. Questa è la media; vediamo le regioni che la eccedono e quali si mantengono al disotto.

Il Lazio la supera in larga misura con 9150 reati ogni 100,000 abitanti; Sardegna 4665; Calabria 3628; Campania e Molise 3562.

Tutti gli altri Compartimenti dell'Italia Settentrionale e della Centrale — meno il Lazio — restano al disotto della media.

Per il Lazio c'è una ragione tutta speciale, ossia c'è Roma, la quale, come capitale del Regno, riceve pur troppo dalle provincie la schiuma dei disoccupati e dei birbaccioni più o meno intelligenti.

Passando alle diverse specie di reati, risulta che la Sicilia presenta il maggior numero di *omicidi* (27 ogni 100,000 ab.), la Sardegna con 23, la Campania con 22, le Calabrie con 19.

Nel Settentrione e parte del Centro gli omicidi sono assai meno frequenti. La Lombardia figura per 2,54 ogni 100,000 ab.; il Veneto per 3; per 4,50 l'Emilia e la Toscana e 6,50 il Piemonte.

Le *lesioni personali volontarie* raggiungono il massimo nelle Calabrie (562,98), nella Campania e Molise (503,71) e negli Abruzzi (485,29), mentre le proporzioni più basse si hanno nell'Emilia (117,32), nel Veneto (117,65), nel Piemonte (130,67) e nella Lombardia (145,18).

Anche i delitti *contro il buon costume e l'ordine delle famiglie* sono generalmente più numerosi nei compartimenti dell'Italia meridionale; nella Sicilia 50.53 per 100,000 abit., nelle Puglie 42.79, nelle Calabrie 42.60, nella Campania 40.51, nella Basilicata 35.07.

Il minimo è dato dal Veneto con 8.63, dall'Emilia con 9.78 e dal Piemonte con 10.53.

Passando ai delitti contro la proprietà, per le *rapine, estorsioni e ricatti*, stanno al sommo della scala la Sicilia con 30.88, la Sardegna con 21.96, la Campania con 15.74, il Lazio con 11.85; si trovano invece all'estremo opposto il Veneto con 2.72, le Marche e l'Umbria con 4.19, gli Abruzzi con 4.63 e la Lombardia con 6.09.

I *furti* d'ogni specie, sommano a 1.068.15 ogni 100 mila abit. nella Sardegna, a 697.26 nel Lazio, a 632.12 nella Basilicata, a 631.49 negli Abruzzi e a 624.75 nelle Calabrie; mentre non se ne contano che 247.90 nel Piemonte e 254.60 nel Veneto.

I delitti *contro la fede pubblica* sono frequenti nel Lazio (89 68), nella Sardegna (65.57), nella Sicilia (45.01) e nella Campania (40.52); sono rispettivamente scarsi nel Veneto (25.46), negli Abruzzi (26.55) e nelle Marche (29.24).

Alle *violenze e resistenze alle Autorità* si mostra più proclive la popolazione del Lazio (113.42) alla quale tien dietro quella della Sardegna (81.35) e della Campania (75.55); ne sono maggiormente alieni gli abitanti del Piemonte (26.23) e della Lombardia (27.17).

Finalmente la media delle *contravvenzioni* pel Regno (948,22 ogni 100,000 abit.) è superata dal Lazio (6,696,77), dalla Toscana (1,411,03), dalla Campania e Molise (1,186,78), dalla Sardegna (1,102,98) e dalla Liguria (963,77), mentre le medie più basse si osservano nel Veneto (538,71), nella Sicilia (531,76), nella Lombardia (459,92) e nel Piemonte (395,47).

Esaminando in particolare alcune specie di contravvenzioni, risulta che quelle per *mendicità* sono più che altrove frequenti nel Lazio e nella Campania; il che dipende in parte dalla circostanza che in quelle circoscrizioni sono compresi i grandi centri urbani di Roma e di Napoli, dove affluiscono i mendicanti della regione.

Le contravvenzioni per *porto d'armi* si osservano nel maggior numero nelle Calabrie (183,85 ogni 100 mila abit.) ed è nelle Calabrie, come si è detto, che avvengono più numerosi gli omicidii e i ferimenti. Vengono appresso la Campania, la Basilicata e il Lazio, regioni dove pure si lamentano molti reati di sangue.

Il minor numero di siffatte contravvenzioni si riscontra nel Piemonte, nella Lombardia e nel Veneto.

Nelle contravvenzioni per *ubbriachezza* primeggiano la Liguria (108,88) ed il Lazio (82,71); tengono l'ultimo posto la Sicilia (10,08) e la Basilicata (22,61).

Movimento della popolazione in Francia

Abbiamo riassunto il movimento della popolazione in Italia, può interessare, per opportuni confronti, il seguente movimento della popolazione in Francia, secondo la relazione ufficiale per il 1903.

Secondo questo documento i risultati del 1903 sono meno favorevoli di quelli dei cinque anni precedenti. Il bilancio fra i nati e i morti si salda con una eccedenza di 73,106 nascite, inferiore a quella del 1902 che fu di 83,944 e di poco superiore a quella del 1901 che fu di 72,3[illegible].

La diminuzione di questa eccedenza in rapporto all'anno precedente, dipende dal fatto che il numero dei nati è diminuito; se ne sono registrati 8,666 di meno nel 1903 che nel 1902; e d'altra parte la mortalità è diminuita; il numero dei morti essendo di 7828 inferiore nel 1903 a quelli del 1902.

Ecco il quadro che riassume i risultati degli ultimi dieci anni:

	Matrimoni	Nati	Morti	Eccedenza dei nati sui morti
1893	287,294	874,672	877,526	— 7,146
1894	286,662	855,388	815,620	+ 39,768
1895	282,915	834,173	831,936	— 17,813
1896	290,171	865,586	771,886	+ 93,700
1897	291,462	859,107	751,019	+108,088
1898	287,179	843,933	810,073	+ 23,860
1899	295,752	847,627	816,233	+ 31,394
1900	299,084	827,297	853,285	— 25,988
1901	303,429	857,274	784,876	+ 72,398
1902	294,786	845,378	761,434	+ 83,944
1903	295,996	826,712	753,606	+ 73,006
Medie	291,877	851,044	808,394	+ 42,650

Gli 826,712 nati nel 1903 si dividono in 754,047 legittimi e 72,665 illegittimi: quest'ultima cifra è leggermente inferiore alla media decennale.

Le nascite si ripartiscono inoltre in 421,236 maschi e 405,476 femmine, ossia 1039 maschi per 1000 femmine.

Il numero dei morti del 1903 è inferiore di 7828 a quelli del 1902. Dei 753,606 morti erano maschi 389,358 e femmine 364,248.

Il rapporto fra il numero dei morti e la popolazione è pel 1903 di 1.93 per 100 abitanti, contro 1,95 nel 1902 e 2,01 nel 1901.

Il numero dei matrimoni contratti nel 1903 è aumentato di 1210 sul 1902. In rapporto alla popolazione, la proporzione dei matrimoni è stata di 1,51 per 100 abitanti; uguale al 1902 ma inferiore al 1901.

I divorzi sono stati più numerosi nel 1903 che nel 1902, la cifra del 1903 è la più alta che si sia constatata dopo il ristabilimento della legge sul divorzio.

Ecco il numero dei divorzi dal 1892 al 1903:

Anno	Divorzi	Anno	Divorzi
1892	5,772	1898	7,238
1893	6,184	1899	7,179
1894	6,419	1900	7,157
1895	6,751	1901	7,741
1896	7,050	1902	8,431
1897	7,460	1903	8,919

La media del periodo è di 7161 divorzi.

Riassumendo, se l'eccedenza delle nascite si mantiene nel 1903 ad un livello poco diverso di quello dei due anni precedenti, questo risultato non dipende da un miglioramento della natività, giacchè il numero delle nascite non ha cessato di diminuire dal 1901, ma dipende esclusivamente dalla diminuzione continua della mortalità.

Questo risultato è poco soddisfacente, specie se si confronta con quelli dei principali Stati d'Europa. Infatti durante il quinquennio 1896-900 l'eccedenza dei nati sui morti ogni 10,000 abitanti che è stata di 13 in Francia, si eleva a 117 in Germania, 116 in Austria, 115 in Ungheria, 109 in Belgio, 116 in Inghilterra, 150 in Olanda, 110 in Italia, 146 in Norvegia e 108 in Svezia.

Un accordo anglo-russo.

(S) **Pietroburgo** 30. — Il conte Lamsdorf, ministro degli affari esteri, e l'ambasciatore inglese hanno firmato ieri un accordo relativo ai diritti e privilegi concessi alle Società commerciali industriali e finanziarie, la cui sede sociale è legalmente stabilita nell'uno e nell'altro dei paesi contraenti. L'accordo conferisce a queste Società il diritto di adire i tribunali dell'altro Stato, ma non deroga alle disposizioni in vigore circa il permesso o il diniego che può essere dato alle Società stesse di stabilirsi o di commerciare nello Stato. L'accordo avrà effetto retroattivo.

Il nostro commercio

coll'Argentina, Egitto, Olanda, Spagna.

L'ultimo *Bollettino* del Ministero del Commercio contiene una serie di notizie sui nostri traffici coi paesi su indicati, che giova riassumere perchè servano di norma ai nostri esportatori.

Argentina.

Nei primi nove mesi del 1904 l'importazione totale è stata di scudi 138,762,263, con una differenza in più sull'uguale periodo 1903 di scudi 38,400,146.

L'esportazione è stata di scudi 203,192,919, con un aumento di 27,111,385 sul 1903.

Nell'importazione l'Inghilterra ha avuto un aumento di scudi 13,589,240 e figura in prima linea; la Germania di 5,216,261; gli Stati Uniti di 5,074,934 e finalmente l'*Italia* occupa il *quarto posto* con un'importazione di 15,126,277 ed un aumento di 4,017,842 superando di già nei nove mesi l'importazione dell'intero anno 1903.

Gli articoli d'importazione che hanno maggiormente aumentato sono le materie prime vegetali + scudi 61,438,580; la seta + 38 400,146; e le materie tessili (lana, cotone ecc.) + 22,630,499.

Egitto.

L'importazione in Egitto nei 9 mesi del 1904 è stata di L. eg. (26 delle nostre) 13,573,380 contro 11,571,440 nel 1903, con un aumento di L. 2,001,904.

L'esportazione in detto periodo è stata di 13,734,419 lire eg. contro 11,436,745 nel 1903, con un aumento di 2,297,674.

In questo movimento commerciale l'Italia figura per L. eg. 774,371 nella importazione e per 748,784 nella esportazione; mentre nel corrispondente periodo 1903 la nostra importazione in Egitto fu di L. eg. 611,908 e l'esportazione di 436,038.

Le principali merci importate in Egitto nei 9 mesi del 1904 furono i seguenti:

		Importazione complessiva	Importazione dall'Italia
Animali e loro prodotti	L. eg.	743 388	37,349
Pelli e loro lavori	»	219,439	6,964
Cereali, legumi, farine	»	1,289,597	97,439
Droghe e coloniali	»	402,326	4,281
Alcoolici, bevande, olii	»	655,332	52,340
Legno e carbone	»	1,695,878	46,660
Pietre, vaseilame, vetri	»	338,274	50,168
Prodotti tessili	»	4,070,725	331,724
Metalli e loro lavori	»	1,875,127	42,974
Chincaglierie e mercerie	»	935,408	32,454

Le principali merci esportate dall'Egitto furono queste:

		Esportazione complessiva	Esportazione in Italia
Pelli e loro lavori	L. eg.	101,284	10
Animali e prodotti ecc.	»	84,720	1,178
Cereali, legumi	»	1,793,069	10,157
Zuccheri, coloniali	»	303,403	[illegible]
Cotoni ed altri tessili	»	10,897,140	[illegible]

Gli Stati che hanno dato il maggio[illegible] 75 [illegible] commercio egiziano sono: l'Inghilterra, la Turchia, la Francia, la Germania e l'Austria-Ungheria.

Olanda.

Il movimento degli ultimi tre mesi 1903 e dei primi sei del 1904 relativo all'esportazione in Italia è principalmente costituito, per quantità, nel modo seguente:

Fecola di patate	kg.	79,743,000
Ferro ed acciaio di 2ª fabb.	»	17,519,000
Ossidi metallici	»	3,130,000
Ferro greggio ed acciaio	»	1,457,000
Ferro ed acciaio Gelwast	»	8,144,000
Ferro fuso e acciaio	»	2,576,000
Zinco lavorato	»	8,315,000
Fecola	»	2,965,000
Formaggio	»	2,103,000
Caolino, gesso	»	7,652,000
Zolfato	»	6,933,000
Zinco greggio	»	5,512,000
Acido stearico	»	3,424,000
Scorza di china	»	1,006,000
Segatura	»	7,555,000
Cacao	»	1,386,000

Le principali importazioni dall'Italia in Olanda, nello stesso periodo, sono state:

Olio d'oliva	quint.	27,401,000
Frutta secca	kg.	36,604,000
Zolfo	»	55,013,000
Piselli	»	78,615,000
Legno per tinta e concia	»	9,761,000
Frutta candita ecc.	»	8,710,000
Prodotti vegetali	»	8,180,000
Uova	»	5,619,000
Marmo greggio	tonn.	2,241,000
Minerali metallici	»	7,820,000
Farina e grano	»	7,823,000

Però la vera esportazione dall'Italia in Olanda, non può dedursi con esattezza dalle statistiche doganali perchè la massima parte delle merci italiane arrivano in Olanda per la via di Germania.

Ha avuto buon esito l'esperimento di introdurre dall'Italia in Olanda, castagne, noci, nocciuole e conserve alimentari.

L'Italia potrebbe fare buona concorrenza con questi prodotti sia per la qualità che per i prezzi, a quelli della Francia e della Spagna.

Anche il vermouth va acquistando terreno ed il consumo aumenta ogni anno.

Spagna.

Da un rapporto del comm. Silvestrelli, ambasciatore a Madrid, togliamo le seguenti osservazioni.

Il commercio d'importazione nella Spagna, è specialmente di *materie prime*, fra le quali i carboni minerali, il cotone, la seta, i legnami, i prodotti chimici; di *macchine*; di *generi alimentari* fra i quali i cereali, i baccalà, il caffè e il tabacco; e di *generi manufatti* d'ogni specie.

Nella importazione tiene il primo posto l'Inghilterra, il secondo la Francia, il terzo gli Stati Uniti, il quarto la Germania ecc. l'Italia occupa il nono posto.

Il commercio di esportazione dalla Spagna è specialmente costituito dai *minerali* e *metalli*; piombo, rame, mercurio, ferro e acciaio; dai *generi alimentari*: vini olio, frutta, pesci in conserva; e da taluni *manufatti* speciali di vestiario dei quali si forniscono esclusivamente le antiche colonie spagnuole dell'America.

Nell'esportazione tiene pure il primo posto l'Inghilterra, con oltre 300 milioni di lire: viene quindi la Francia, poi Cuba, Germania, Portogallo e al sesto posto l'Italia.

Il commercio fra la Spagna e l'Italia è ragguardevole soprattutto in rapporto alle condizioni difficili nelle quali si svolge.

L'Italia infatti non può fornire i carboni minerali e il cotone greggio, ed i generi alimentari che noi produciamo, sono precisamente quelli che produce in abbondanza anche la Spagna. Fra le importazioni italiane figurano in prima linea i legnami, specie le doghe; poi le sete, le macchine, gli oggetti in guttaperca specialmente cavi elettrici, e i cappelli di paglia.

Le esportazioni spagnuole in Italia avendo raggiunto nel 1903 i 49 milioni di lire, superano di molto le importazioni dall'Italia che superarono di poco 24 milioni.

Queste esportazioni per 28 milioni sono costituite da generi alimentari; ma molte di queste rappresentano in gran parte merci sbarcate semplicemente in transito nei nostri porti e non merci vendute e consumate in Italia.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

Leopoldo Pullè — Dalle Crociate ad oggi — Menotti Bassani e C., editori, Milano.

E' una storia dotta che offrono a noi le belle pagine dovute alla penna del Pullè; una storia documentata e ricca di interesse non meno che di erudizione; la storia dei vari ordini cavallereschi a traverso i vari popoli, dalle Crociate ai giorni nostri. E comprendiamo bene come la bella opera abbia potuto subito incontrare colle simpatie degli eruditi quelle larghissime del pubblico, il quale in questa riuscita opera trova modo di erudirsi, in pari tempo che essa offre loro vasto e simpatico argomento di dilettevole interesse.

S'aggiunga poi che dalle innegabili qualità proprie all'opera storica e letteraria del Pullè non va disgiunta l'elegantissima veste dell'edizione, ricca di splendide illustrazioni e il lettore facilmente troverà la ragione del successo rapido che ha incontrato in Italia questa pubblicazione, che ancor noi amiamo raccomandare a quanti amano le cose belle e buone.

Congedo di Licurgo Tioli. — Ed. Roux e Viarengo.

In occasione delle nozze di un suo fratello il Tioli ha pubblicato questo congedo di forma affettuosa e corretta. La Casa Roux e Viarengo ne ha fatto un'elegante edizione.

Libro di visioni di Luigi Falchi. — Ed. Roux e Viarengo.

Il Falchi è un garbato poeta dall'anima d'artista e in queste sue *visioni* veneziane, romane e sarde sa esprimere la sua ammirazione per le belle regioni italiane e per le loro meraviglie con bei versi ed immagini felici.

Il paradiso dei bambini è *Il teatro in miniatura* della signora Leopolda Maroni-Gentili. — Ed. A. Mondovi e Figlio, Mantova.

Una gentile e colta signora mantovana che ha, di recente, pubblicato, con pieno successo *Gingillino*, un bel volumetto dedicato ai bambini, ha ora dato alle stampe un nuovo lavoro nel quale il piccolo mondo intelligente può trovare sana istruzione e diletto. Sono monologhi e commediole che hanno per attori ragazzi di 10 a 12 anni, i quali parlano ed agiscono intorno ad argomenti adatti alla loro età, sempre morali, sempre istruttivi, sempre dilettevoli.

Alle buone mamme ed ai ragazzi studiosi raccomandiamo il bel libro della signora Leopoldina Maroni-Gentili.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 30 contiene:

Legge che autorizza la spesa di L. 500,000 per servizi di pubblica beneficenza e sussidi diversi dallo stato di previsione della spesa del Min. dell'Interno per l'esercizio 1904-905.

Legge che autorizza la spesa straordinaria di lire 3,710,000 per opere occorrenti al Min. dei LL. PP.

Rel. e RR. DD. sullo scioglimento dei Cons. com. di San Nicandro Garganico (Foggia), Belsito (Cosenza), Brescia, Gragnano Trebbiense (Piacenza), Lugo (Ravenna) e San Martino in Pensilis (Campobasso).

Decr. Min. che fissano pel 1905 il saggio d'interesse per la Cassa depositi e prestiti e per quella dei depositi postali.

Elenco degli italiani morti a Trieste.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. di P. I. e delle Finanze.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Ancona, 29. — Oggi si è riunito, per la prima volta, il Consiglio comunale dopo l'insediamento dell'amministrazione Felici.

Il Sindaco, dopo un saluto e un ringraziamento al Consiglio, ha fatto notevoli ed applaudite dichiarazioni alla risoluzione, bene avviata, di importanti progetti [illegible]ssano l'edilizia e l'igiene, compresi la costru[illegible]vo grande palazzo postelegrafico, in piazza [illegible] sistemazione degli edifici scolastici e del[illegible]erzo, lo sbocco di via Farina nel nuovo [illegible] porta Cavour, ove sorgerà l'ospedale ci[illegible] costruzione del grande collettore risanatore del porto e la distribuzione permanente d'acqua potabile a tutte le frazioni del Comune.

Ha pure commemorato, con elevate parole, il compianto on. Barilari facendo iscrivere all'ordine del giorno, la proposta del cons. della minoranza repubblicana, Santarelli, che s'abbia a chiamare *via Barilari*, la via Belverde ove il defunto lungamente abitò, a Capodimonte, e sia data gratis, nel cimitero comunale, l'area per la sepoltura.

Osimo, 29. — La Giunta municipale ha approvato l'istituzione di un servizio automobilistico fra la città e la stazione ferroviaria in attesa dell'impianto del tramway elettrico.

Fabriano, 29. — La scorsa notte il treno diretto Ancona-Roma si è dovuto fermare nella nostra stazione per oltre due ore, causa l'ingombro della linea prodotto dal deviamento di un treno merci che precedeva il diretto.

Tolentino, 29. — In un'aula delle nostre scuole (quella della classe 4.a elementare, maschile) è crollato improvvisamente il soffitto per uno spazio di circa 5 metri quadrati.

Fortunatamente la scuola era ancor chiusa pel periodo festivo del Natale, altrimenti i 37 alunni di quella classe avrebbero corso un serio pericolo.

Torino, 30 ore 17.40. — (*Ermon.*) Il tribunale militare ha condannato a 15 anni di reclusione, previa degradazione, il capitano dei carabinieri Ferdinando Righini di S. Albino, disertore, reo di molteplici truffe in danno del governo.

Pavia, 29. — Il Consiglio provinciale, sulla proposta dell'ing. Campari, ha votato un contributo di 200 mila lire per il Policlinico e per gli istituti universitari col patto che il beneficio del Collegio Ghislieri venga esteso a tutta la Provincia.

L'esecuzione del progetto pel Policlinico costerà due milioni e mezzo: una metà della spesa dev'essere sostenuta dagli enti locali, l'altra fu già promessa dal Governo. Il Comune vi contribuirà con 500,000 lire.

Torino, 30, ore 18 — (*Ermon*). Duecento lavoranti fornai hanno tenuto un Comizio, nel quale, dopo una burrascosa discussione, hanno approvata la nomina di una Commissione la quale dovrà recarsi dal Prefetto per esprimergli il voto dei lavoranti fornai torinesi per l'approvazione di un progetto di legge che abolisca il lavoro notturno.

— Si è suicidato, stamane, in Andorno Bielllese, l'industriale Alessandro Mino di anni 45, comproprietario della fabbrica omonima di panni di lana.

Si ignorano le cause del suicidio.

Torino, 30 (*per telefono*). — L'autorità militare denunciò stamane all'autorità giudiziaria che in questi 3 ultimi mesi un ragioniere dell'Arsenale militare, certo Bobbio, aveva commesso peculati e falsi per un complesso di circa 38 mila lire a danno dell'Amministrazione militare.

Spiccato il mandato di cattura, il Bobbio fu arrestato nel pomeriggio nell'Arsenale stesso e tradotto alle Carceri. Lo sciagurato è padre di 2 figli.

Si crede che egli potrà rimborsare l'Amministrazione della guerra del danno arrecato.

— Il Consiglio comunale ha approvato la relazione del sindaco sulla questione del gas. La relazione propone la nomina di una Commissione tecnica e legale, che nel mese di gennaio si pronunci circa la convenienza del Municipio di addivenire o a riscatto della Società consumatori o all'acquisto dell'Azienda della Società Italiana con quel prezzo e quelle modalità che la Commissione stessa sarà per determinare nel momento delle sue decisioni.

Le linee transatlantiche.

(S) **Liverpool** 30. — Le grandi linee transatlantiche si sono accordate colle linee secondarie. Non rimane più che un punto solo da regolare perchè la lotta di tariffe cessi fra di esse.

SCIENZE E LETTERE

(S) **Lisbona**, 30 — Ieri fu inaugurato un monumento a Edoardo Coelho, fondatore del *Diario de Noticias*, primo giornale portoghese a 5 centesimi.

Istituto archeologico tedesco in Roma

Berlino, 30 — Furono definitivamente accettate le dimissioni del prof. comm. Eugenio Petersen da Primo Segretario dell'Istituto archeologico germanico in Roma, posto che teneva con onore dal 1887.

Fu nominato a suo successore il cav. Koerte, professore ordinario di archeologia nell'Università di Rostock. Il prof. Koerte sarà in Roma, dove fu già altre volte, il 1° aprile p. v.

Spedizione inglese nell'Alto Congo.

Londra, 30. — J. Arrnson è partito oggi da Londra per recarsi a Kartum, per intraprendere una seconda spedizione al Congo, percorrendo i distretti occidentali lungo il Nilo, come pure quello di Ituri. Arrnson spera di prendere, nella regione delle foreste, un *Okadi*, ed ha ottenuto a Bruxelles l'autorizzazione di poter condurre in Europa parecchi pigmei.

Teatri ed Arte

A Santa Cecilia — Fra gli esami di magistero che hanno avuto luogo in questi giorni all'Accademia di Santa Cecilia, brillante esito ebbe quello della sig.na contessina Agnese Sinibaldi, che ottenne il diploma di pianoforte.

Essa è allieva della maestra Rolando. Congratulazioni.

La Duse a Vienna — La Duse ha concluso col Carltheater un nuovo accordo per cinque recite dal 10 al 15 gennaio p. v.

Il pensionato artistico nazionale.

Sarebbe utile e saggio che chi presiede a questa gelosa istituzione nazionale imponesse che nella mostra dei saggi finali dei pensionati figurassero anche quelle opere per le quali i neo-artisti conseguirono la pensione, affinchè si possa serenamente giudicare se i pensionati abbiano certo perfezionata la loro arte.

Questa considerazione malinconica mi vien suggerita dalla mostra delle opere dei due pensionati uscenti, il pittore De Francisco e lo scultore Niccolini: l'uno che nel saggio di concorso aveva una simpatica nota di colore ha ridotto la sua arte in quest'ultimo saggio ad una impressione penosa, ad una colorazione sgualcita, ad una concezione miserrima; l'altro che aveva impressionato con l'ardita fantasia e la robusta modellatura, ha immiserito il suo ideale in forme prosaiche e ributtanti, in creazioni, ove lo sforzo del pensiero è pari all'artificiosità iperbolica dell'esecuzione.

Due delicate testine di donna e i monumenti a Umberto I e a Crispi, di buona linea, restano soli a ricordare il primiero valore del Niccolini.

Degli altri pensionati il Milani col suo magnifico restauro archeologico del Tempio di Vesta al Foro Romano, magistralmente acquarellato con l'armonica sua creazione premiata nel concorso alla Sinagoga di Trieste e con alcuni monumenti funerari dimostra che seriamente coltiva il suo ingegno e che lo spirito suo è tutto intento a perfezionare la sua arte.

Lo Zanelli ancora studia e ricerca una via e la sua opera, perciò è incerta, come in qualche piccola parte è incerta l'opera dell'Aprea, pensionati ambedue da pochi mesi, ma nell'Aprea, che ha mente aperta e coscienza di artista, già apparisce il sano concetto di una pittura moderna, basata sul sentimento e sulla filosofia individuale e sociale del quadro.

Nei suoi bozzetti e nei suoi quadri, specie *Nella vita* e *Mater afflictorum*, vi è notevole la ricerca di effetti di luce e di colore, non ancora perfetta, ma nessuno è disgiunto da un significato di vita e di umano.

+

I concorsi per i tre pensionati sono affollatissimi, ma l'impressione che, in generale, le opere di scultura destano è di pena, di fastidio, di disgusto. Una farragine di fantasie malate, di tecniche inconcludenti, di puerili concezioni, di oscene fatture, dimostra quanto poco serio studio e poca educazione artistica alligna nei nostri giovani.

Non enumererò tutti gli aborti, dei quali la giuria ha troppo benevolmente permessa l'esposizione, mi limiterò a notare pochi che più nel tema si sono immedesimati ed hanno saputo trarne composizioni ardite, armoniche o corrette.

Tra *questi* Maggini che è fantasioso nella sua scenografia, Cellini corretto, Strada che ha del sentimento, Dazzi che più di tutti ha inteso lo spirito della composizione e ha ben sviluppato una scena di salvataggio in mare, Bentivegna che si limita ad una buona modellazione, Caldana che ha disceso un gradino dall'ultimo suo concorso e il motto *Excitat summa fortitudo*, che ha eseguito una buona testa in marmo.

Ma la scelta è dubbia.

+

Per la pittura, secondo me, il tema era prematuro per l'età giovanile dei concorrenti, i quali, infatti, si sono limitati o all'osservazione pura e semplice di un fatto comune ai nostri giorni o ad una ricostruzione storica.

Nessuno che abbia pensato ad un quadro intimo, ad uno studio umano, psicologico; tutti hanno sentito la voluttà della violenza e si sono lasciati andare ad orgie di colori, all'aggruppamento di moltitudini, alla irrequietezza di esecuzione. Pizzuti, Passaro, Marzi, *Tiberius*, Blasetti hanno ricostruito scene storiche romane, lotte napoletane e moderne con lo spirito freddo di chi non ha sentito il quadro, di chi si ferma al particolare e trasanda l'assieme ed hanno sbagliato, benchè abbiano dimostrato studio e correttezza.

Di alcuni altri colpisce qualche qualità speciale di colorito come il Montezemolo, di fantasia come il Tofanari, di buona impressione come il Carena, di accurata ricerca di luce come il Rocchi, di vivacità negli studi come il Raggi. Ma due sali a mio parere, eccellono sopra gli altri: il Duodo per bella macchia di tramonto, delicato colore, sentimento nelle figure un po' scorrette; l'Omegna per la vivacità e sapienza del disegno, per l'arditezza del concepimento, per il colore robusto.

Dalla folla di pretenziosi di ridicoli, di assurdi, nessuno, del resto, esce incontestabilmente trionfante, come una vera rivelazione.

E ciò è triste per l'arte italiana.

+

In ultimo nel concorso di architettura si notano le stesse incongruenze, le stesse banalità, le stesse mostruosità d'arte.

Per un edificio pel Pensionato dovevasi ricercare soprattutto la praticità nella diffusione della luce, nella correttezza dello stile e della linea, nella modesta estensione.

A questi concetti si è ispirato il Fellini con una costruzione imponente, seria, corretta, con una pianta semplicissima, il Bielchi per la luce sebbene sia indeciso nella forma, e in minor misura il Premoli e il Bellini.

Ritrovo il Calandra che questa volta si è confuso con lo stile moderno in un edificio a multiformi torrette, monotono e squilibrato, mentre il Sinigaglia, pur seguendo il detto stile, vi ha trovato una nota originale. In ultimo il Mancini che con la sua abrigliata fantasia ha ideato un edificio inafferrabile, di massa imponente, fantastico e sovraccarico, nei particolari, di tutto quello che il giovane artista ha imparato, risolventesi in un arcone d'ingresso e in un nicchione policromo.

Qualche altro ha eseguito progetti disegnati e acquarellati notevolmente, ma si è dimostrato troppo digiuno della più elementare arte del costruire architettonicamente.

Ed ora ai giudici la non ardua sentenza.

Luigi Callari.

La radiotelegrafia in Inghilterra.

Londra, 30 — Il Ministro delle Poste concluse un accordo provvisorio colla Comp. Marconi per l'accettazione ed il pagamento anticipato negli uffici telegrafici dell'Inghilterra dei telegrammi che debbono essere trasmessi dalle stazioni costiere alle navi in mare.

L'accordo andrà in vigore col 1. gennaio. Si è fissata la tassa di 6 pence e mezzo a parola, con un minimo di 6 scellini e 6 pence per ciascun telegramma. (Vale a dire: non meno di otto lire per ogni dispaccio).

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 31 dicembre 1904 — S. Silvestro

Leva il Sole alle ore 7.39 m. — Tramonta alle 4.46 s.
Leva la Luna alle ore 1.46 m. — Tramonta alle 1.8 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 30 Dicembre alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-17.6	nevica	Nizza	7.4	1/4 coper.
Amburgo	7.4	coperto	Zurigo	5.6	3/4 coper.
Vienna	6.4	coperto	Costantinopoli	1.0	1/4 coper.
Madrid	—	coperto	Malta	9.0	1/4 coper.
Parigi	6.1	coperto	Atene	-0.5	sereno

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	8.3	coperto	calmo	8.3	3.7
Torino	-3.5	nebbioso	—	-0.5	-3.7
Milano	-2.4	1/2 coperto	—	2.6	-2.7
Venezia	-1.3	nebbioso	calmo	3.3	-3.1
Bologna	-0.3	3/4 coperto	—	3.0	-0.8
Ravenna	-1.0	coperto	—	2.8	-4.0
Ancona	2.6	3/4 coperto	calmo	5.6	1.0
Firenze	-0.8	1/2 coperto	—	7.0	-2.5
Roma	-1.0	sereno	—	8.4	-1.0
Bari	5.2	1/2 coperto	mosso	9.5	2.7
Napoli	—	—	—	—	—
Caggiano	0.2	sereno	—	2.0	-0.8
Tiriolo	1.0	sereno	—	5.0	-0.4
Palermo	5.1	3/4 coperto	legg. mosso	11.8	2.6
Messina	9.2	1/4 coperto	calmo	11.8	7.4
Cagliari	7.5	sereno	mosso	13.7	2.0

Probabilità: venti moderati o forti intorno a ponente; cielo vario al Sud e Sicilia, quasi ovunque nuvoloso altrove; qualche pioggia o [illegible] in Val Padana; Tirreno agitato.

A ROMA.

R. Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 767.9. Termometro centigr. *massima 7.9 minima 1.0 sotto zero*

Umidità relativa 47 assoluta 3.31. Vento a mezzodì N. Stato del cielo coperto.

Monoverbo.

La testa di Medusa.
Orfeo all'inferno.
Ercole al bivio.

Spiegazione del Passatempo precedente:
BOTTE-GAIO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 28 dicembre 1904
Nati 39 compresi 3 nati morti
Morti 36 dei quali 16 sotto i 7 anni

MORTI

Romaglia Umberto di Antonio Roma, 29, coni.
Fiertler Gaetano di Giuseppe, Perugia, 19
Presti Agata fu Vincenzo. Roma. 56, nubile
Ciccolini Adelaide fu Pietro, Roma, 59
Paolucci Beatrice fu Stefano, Cupramontana, 36, nubile
Strabioli Alberto di Antonio, 26
Serracchiani Alessandro fu David, Muccia, 42, negoziante, coni.
Bartolozzi Raffaele fu Giovanni, Pontassieve, 40, negoziante
Frigeri Guglielmo fu Giuseppe, Roma, 33, commesso, coni.
Zulli Matteo fu Angelo, Leonessa, 23, vaccaio, celibe
Spada Annunziato fu Paolo, Alfredona, 46, contadino, coni.
Nardoni Teresa fu Nicola. Arce, 58, coni. Fermani
Fabbri Elena fu Giuseppe, Roma, 12
Molinari Giuseppe fu Giuseppe, 75, pastore, coni.
Siena Letizia fu Nicola, Roma, 48, coni. Ringressi
Checchi Gefrico Achille, fu Luigi, Monterotondo, 23, bracciante
Cacchiatelli Giovanni fu Pacifico, Roma, 72, custode
Rotani Carlotta fu Luigi. Roma, 29 nubile
Mascarucci Giuseppe di Antonio, Ronciglione, 28, sarto, celibe
Zaccardi Rosa di Isaia, Ferentino, 16, nubile

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Prefettura di Palermo - 30 gennaio - Costruzione di un faro nel Capo Cefalù Pres. L. 54.530.

Provincia di Palermo - 16 gennaio - Costruzione 1.o tratto S. P. da Poggioreale alla provinciale di Corleone m. 8307.50. Pres. L. 147,938.

Comune di Milano - 16 gennaio - Manutenzione e spurgo della fossa interna e canali annessi. (Ved. Capitolato.)

Provincia di Catanzaro - 9 gennaio - Complemento 2.o tronco S. P. fra Rocca di Neto e il ponte Regina metri 10,022.99. Pres. L. 159,919.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Inaugurazione dell'anno giuridico.

La solenne inaugurazione dell'anno giuridico della Corte di Cassazione di Roma si farà il 3 gennaio alle ore 13; il discorso inaugurale sarà fatto da S. E. il sen. comm. O. Quarta Procuratore generale.

In Corte d'Appello il discorso inaugurale sarà fatto dal sostituto Procuratore generale cav. Schiralli il 5 gennaio e in Tribunale il giorno 7 dal Procuratore del Re cav. Calabrese.

Tribunale - V Sezione Penale.

Pres.: cav. Bianchi - Giud.: Longhi e Cavola - P. M.: cav. Tommasi - Canc.: Ferrari.

Il processo Ubaldelli.

Giovedì parlò per ultimo l'avv. Pietro Filesi, il quale con parola calda ed efficace dimostrò come la Adele Colini-Guerrieri debba essere assoluta poichè non prese parte alcuna nei fatti accaduti a Villa Prenestina ed agì costantemente nella più completa buonafede.

Ieri, dopo una replica della P. C. fatta dall'avv. Positano, parlarono ancora in difesa della Garavaglia e di Elisa Colini-Cariati gli avv. Tozzi e Nardelli.

Corte d'Assise di Milano

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Processo Tosetti-De Medici

Milano, 30, ore 23,40 — Alle ore 13,40 cominciò l'ultima udienza del processo Tosetti-De Medici.

Un pubblico enorme faceva ressa nella sala e nelle adiacenze delle Assise.

Il presidente fece un chiaro riassunto del dibattimento e spiegò i 14 quesiti.

I giurati ritiratisi alle 17 nella camera delle deliberazioni ne uscirono alle 10,40 pronunziando il loro verdetto.

Questo ritiene colpevole la Tosetti di avvelenamento premeditato ed esclude nella morte della Lardera la concausa dell'errore del medico, nonchè la semi-irresponsabilità della Tosetti propugnate dalla difesa di questa.

Quanto al De Medici il verdetto, con una maggioranza di 7 voti, lo ritiene complice necessario senza premeditazione e gli concede le attenuanti.

Il Presidente vista tale votazione si consultò colla Corte se si dovesse applicare l'art. 509 del Codice che dà facoltà di rimettere il giudizio ad altra Sessione e ad altra Giuria; ma perchè la Corte era discorde, si proseguì l'udienza.

Alle ore 20,10, conformemente alla proposta del Pubblico Ministero, la Corte condannò la Tosetti a trenta anni e il De Medici a 18 anni e 4 mesi di reclusione, ambedue all'interdizione dai pubblici uffici e solidali nella rifusione dei danni verso la Parte Civile.

La Tosetti, dopo la lettura della sentenza, continuò singhiozzando a protestare l'innocenza del De Medici.

Questi, abbandonando la sua impassibilità, uscendo gridò ai giurati: Addio, assassini!

La Difesa del De Medici spera nella Cassazione.

Corte di Assise di Torino

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 30, ore 18 — (*Ermon*) La Corte di Assise, in seguito a verdetto negativo dei giurati, ha assolto la notissima mondana Marchini, nativa di Roma ed i suoi complici, imputati di falso in atto pubblico e di soppressione di atti dello Stato Civile.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri mattina, alle ore 10, S. M. il Re ricevette in privata udienza il prof. comm. Ignazio Neuschüller.

Il Corpo diplomatico estero al Quirinale. — Ieri sera alle 21,30 le LL. MM. il Re e la Regina ricevettero il Corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale.

La disposizione su tre lati nel salone dei ricevimenti fu la seguente: in prima fila i capi missione e le rispettive signore per ordine di anzianità, sicchè il primo era S. E. l'Ambasciatore di Turchia, Mustafà Rèchid bey, e l'ultimo il consigliere dell'Ambasciata d'Inghilterra, *hon* Reginal Lister, in assenza dell'Ambasciatore.

Nella seconda fila si trovavano i consiglieri di Ambasciata, i segretari e gli *attachés*.

Il Corpo diplomatico fu ricevuto nella prima sala dal Prefetto di Palazzo conte Gianotti, dalla dama di Corte Bruschi-Falgari e dal Mastro delle cerimonie duca Cito dei marchesi di Torrecuso.

Circa le 22 la Corte entrò nel salone.

S. M. il Re, in uniforme da generale e col Collare dell'Annunziata, dava il braccio alla Regina che indossava un abito giallo orientale, con manto ricamato in oro.

Seguivano le dame di Corte marchesa Calabrini, contessa Bruschi-Falgari, le dame di Palazzo duchessa Grazioli-Lante, duchessa Sforza-Cesarini, principessa di Teano, del Vivaro, di Paternò, donna Franca Florio, le Case militare e civile.

Il seguito dei Sovrani si fermò sul lato di fondo.

Le LL. MM. cominciarono il giro da destra e si trattennero a conversare lungamente con gli ambasciatori e i ministri plenipotenziari.

Splendide le *toilettes* delle signore intervenute.

La contessa di Lützow indossava un meraviglioso abito bianco a ricami d'oro con diadema di fiori in brillanti; la signora Moreno aveva una artistica *toilette* in pizzo di Bruxelles e manto laminato in argento con rilievi in argento e ricami in seta; la baronessa Korff-Schmising un caratteristico costume di dama della Corte russa; la signora Barrère elegantissima in un ricco abito bianco; la signora Meyer vestiva un abito di raso celeste; la signora Ohyama indossava un abito bianco.

I Sovrani si ritirarono nei loro appartamenti verso le 23,30 e gli intervenuti passarono nelle sale ove era stato preparato un suntuoso *buffet*.

Ricevimenti di Capo d'anno al Quirinale. — Nel pomeriggio di domani, in occasione del Capo d'anno, al Quirinale avranno luogo ricevimenti di gala.

Le LL. MM. il Re e la Regina riceveranno: alle 13 i Cavalieri dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata; alle 13.10 la Presidenza del Senato; alle 13.30 la Presidenza della Camera; alle 13,45 i ministri; alle 14 i sottosegretari di Stato; alle 14,15 il Presidente e la Deputazione del Consiglio di Stato; alle 14,25 il Presidente, il Procuratore Generale e Deputazione della Corte di Cassazione; alle 14,35 il Presidente e Deputazione della Corte dei Conti; alle 14,45 il Presidente, l'Avvocato Generale Militare e Deputazione del Tribunale Supremo di Guerra e Marina; alle 14.55 il Primo Presidente, il Proc. Gener. e Deputaz. della Corte d'Appello, l'Avvocato Generale Erariale, il Pres. del Tribunale Civile e Penale ed il Procuratore del Re; alle 15,5 gli ufficiali generali, i colonnelli ed i ten. colonn. e maggiori capi Corpo o capi servizio dell'Armata di terra e di mare; alle 15,35 il Prefetto, il Consiglio di Prefettura e la Giunta Prov. Amm., la Presidenza del Consiglio Provinciale e la Deputazione Prov., alle 15,45 il Sindaco e la Giunta Comunale; alle 16,5 il Rettore e Deputazione dell'Università, il direttore del R. Istituto di Belle Arti, il Presidente dell'Accademia di S. Cecilia ed il Presidente dell'Accademia di Belle Arti di S. Luca.

Gli ufficiali della guarnigione che non sono specialmente ricevuti dalle LL. MM. si troveranno alle 15.30 nelle sale del grande appartamento.

Domani sera pranzo di Corte.

Ambasciata di Francia. — L'ambasciatore di Francia riceverà la Colonia francese al Palazzo Farnese il 1° gennaio alle 11 del mattino.

Legazione Svizzera. - Il Ministro di Svizzera sarà lieto di ricevere quei connazionali che desiderassero fargli visita, in occasione del primo dell'anno, dalle ore 4 alle 6 pom. in via Firenze n. 48.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette in udienza solenne per gli auguri di Capo d'anno il ministro di Prussia, sig. De Rothenan, gli incaricati d'affari di Costarica, del Nicaragua e del Perù.

Ricevette poi il duca e la duchessa de la Conquista, la marchesa di Almaguer.

Quindi ammetteva nella sala del trono in udienza speciale una deputazione della Arciconfraternita della guardia d'onore del S. Cuore di Gesù a Madrid.

Riceveva in ultimo i vescovi di Montreal, di Poggio Mirteto e l'avv. Scala, direttore dell'*Italia Reale* di Torino, il quale gli presentò l'obolo raccolto dal giornale.

Le beatificazioni di domani a S. Pietro. — Domani nella Basilica Vaticana avranno luogo le beatificazioni dei ven. Agatangelo e Cassiano, dell'Ordine dei Minori Cappuccini.

Le cerimonie si svolgeranno come per le beatificazioni precedenti.

Gli addobbi sono immutati.

La salute dell'on. Saracco. — L'on. Saracco da qualche giorno soffre di una debolezza alle gambe. Può alzarsi da letto, ma è costretto ad adagiarsi sopra una poltrona.

Ieri mattina l'illustre senatore fu visitato dal Ministro Luzzatti, dall'on. Finali, dal comm. Maraini e da altri.

La Presidenza del Senato invia a prendere notizie.

Il nuovo direttore dell'Accademia di Francia. — Ieri, alle 17,50, giunse in Roma il signor Carolus-Duran, nuovo direttore dell'Accademia di Francia.

Alla stazione erano a riceverlo l'antico direttore prof. comm. Guillaume, il segretario cav. Giovanni Laporte e il signor Valentini, ispettore dell'Accademia.

Quando il signor Duran arrivò in vettura all'Accademia innanzi al palazzo si trovava un concertino che intuonò la Marsigliese.

Facilitazioni commerciali. — La Società Veneziana di navigazione a vapore ha richiamato la attenzione delle Camere di Commercio sulla disposizione del contratto per l'esercizio della linea Venezia-Calcutta, per cui la Società si obbliga di trasportare gratuitamente, fino al complessivo peso di una tonnellata per viaggio, dei piccoli colli di campione del peso non maggiore di 20 chilogrammi e quelli eccedenti tale peso alle tariffe a determinarsi dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Le Commissioni provinciali. — A far parte delle Commissioni di nomina provinciale pel nuovo anno sono stati eletti i seguenti:

Giunta Amm. del Collegio Regina Margherita in Anagni, comm. Raffaele Zegretti.

Comm. Amm. del Brefotrofio di Viterbo, Costucci Giuseppe presidente, Lante della Rovere Pietro.

Consiglio Dirpermittente Ospizio Margherita di Savoia, Bruschi Falgari conte Francesco.

Consiglio Dirett. Ospizi Marini, Giuliani avv. cav. Camillo.

Comm. Conservatrice dei Monumenti, Giovannoli prof. comm. Raffaele.

Giunta Prov. Amministrat. (membro supplente), Gobbe avv. Enrico.

Comm. Ospitaliera di Roma, Sforza Cesarini Duca Lorenzo.

Comm. Elettorale provinciale, 3 membri effettivi e 2 supplenti, Jacoucci avv. Virginio, Auroli avv. Stanislao, Lucernari conte Francesco, effettivi; Campanari march. Giuseppe, Gabrielli Annibale, supplenti.

Collegio Nazionale in Tivoli, Guglielmi avv. Gaetano.

Comm. prov. d'app. per le imposte dirette (fabbricati), Valeri ing. Paolo Emilio.

Consorzio idraulico Pontino, Passerini avv. Gaetano.

Comm. amm. del Manicomio e Brefotrofio, Arquati Pasquale, Massimo principe Francesco, Pais Serra comm. Francesco, Del Gallo march. Alberto, Baccelli comm. avv. Augusto.

Comm. prov. di assistenza e beneficenza pubblica, Orrei prof. Ernesto, Guidi avv. Cesare, Gregori avv. Emilio, Bruschi Falgari conte Francesco, Clementi comm. Giulio.

Pel servizio ferroviario. — La Presidenza dell'Associazione nazionale per il movimento dei forestieri ha indirizzato al R. Ispettorato delle Strade ferrate la seguente lettera:

Facendosi interprete delle persistenti lamenti dei numerosi viaggiatori, nostrani e stranieri, che affluiscono in gran numero durante la stagione invernale nella nostra città, questa Presidenza si permette muovere vive istanze alla S. V. Ill.ª perchè sia provveduto in maniera efficace ad eliminare il grave sconcio dei ritardi dei treni, specie di quelli notturni — ritardi divenuti ormai abituali, così da dover ritenere che l'orario ferroviario non esista più che come approssimativa indicazione dell'ora di passaggio dei treni.

La questione degli orari ferroviari si trascina da anni sempre insoluta, e le Società ferroviarie esercenti ai reiterati reclami di questa Presidenza, adducono a loro giustificazione il cattivo stato delle linee, l'insufficienza del materiale rotabile, la scarsa dotazione di potenti locomotive ed il difettoso servizio di visita dei bagagli alla frontiera, che assorbe molto tempo ed è la causa iniziale degli enormi ed abituali ritardi.

Per quest'ultimo inconveniente, quest'Associazione è in via di ottenere provvedimenti utili dall'interessamento del Governo. In quanto alle altre cause che le Società muovono allo Stato, proprietario della nostra rete ferroviaria, spetta alla S. V. Ill.ª di constatare se esse siano o no valevoli o meritevoli di considerazione.

Però il pubblico viaggiante che paga tariffe non indifferenti, dalle quali e lo Stato e l'industria privata ritraggono utili non trascurabili, sente il bisogno di vedere salvaguardati i suoi diritti, che sono sanciti da apposite disposizioni, comminanti anche penalità non lievi agli utenti responsabili di ritardi.

La S. V. Ill.ª che si degnamente dirige l'attento autorevole Ufficio di controllo dello Stato verso le Società sue fiduciarie, prenda in benevolo esame l'arduo, complessa questione dei ritardi negli arrivi e dia efficaci, rigorose disposizioni, perchè essa sia risolta come lo comportano gli interessi del pubblico e il decoro del Paese.

Lo sbocco del Traforo. — Il pro-sindaco ha pubblicato il manifesto col quale sono indette le espropriazioni per la sistemazione della zona sullo sbocco nord del Traforo del Quirinale.

Le case da espropriarsi sono le seguenti:

Signoroni Girolamo. - Casa in via del Tritone n. 161-164 e via dei Maroniti 52 a 56. - L. 130,000.

Congregazione di Carità - Casa in via del Tritone n. 158-160, via dei Maroniti n. 57-60 e via dei Serviti n. 6. - L. 90,000.

Narducci Alfredo, Giovanni, Lamberto ed Armando. - Casa in via del Tritone n. 151-157 e via dei Serviti n. 7 a 11. - L. 236,780.

Onorificenze. — L'ing. Rapisarda-Rizzo, segretario della nostra Commissione edilizia, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Rallegramenti vivissimi.

— Il cav. dott. Paolo Prina, segretario della IV Sez. del Consiglio di Stato, è stato nominato commendatore della Corona d'Italia.

I suoi impiegati, per atto di deferenza al [illegible], gli offrirono iersera le insegne.

Gli ufficiali al Quirinale. — Il Comando del Distretto avverte gli ufficiali inferiori in congedo, i quali desiderano intervenire al ricevimento del Capo d'anno al Quirinale, che dovranno presentarsi personalmente al Comando al quale sono effettivi, o da cui dipendono, per ragioni di residenza, per ritirare il biglietto di invito.

Per le elezioni amministrative — La Associazione democratica Giuditta Tavani Arquati ha deliberato di farsi iniziatrice di un movimento fra tutte le organizzazioni liberali anticlericali di Roma per formare un fascio in vista delle future elezioni amministrative.

Federazione nazionale dei liberi docenti — Il giorno 4 gennaio, alle ore 15, nell'aula XXI della R. Università degli studi in Roma, si riuniranno i presidenti delle Associazioni dei liberi docenti e delle Sezioni autonome dei vari centri universitari per formare una Federazione nazionale e determinare unità d'indirizzo nello svolgimento dello istituto della libera docenza.

Il Comitato direttivo dell'Associazione nazionale ha sottoposto al voto *ad referendum* il nuovo statuto sociale.

Al suo invito è già stato corrisposto in modo lusinghiero; ma dovendosi al più presto indire le assemblee generali, e desiderandosi che l'unione delle forze vive del libero insegnamento superiore sia possibilmente compiuta, i liberi docenti di tutta Italia, che desiderassero aderire, sono pregati di non ritardare la loro adesione al presidente del Comitato nazionale, prof. G. M. Ferrari, via Principe Amedeo 2, in Roma.

Per l'esenzione dalle visite di Capo d'anno. — Ecco il primo elenco delle oblazioni pervenute per la esenzione dalle visite di Capo d'anno alla Società degli Asili d'infanzia di Roma:

Conte e contessa Barbiellini L. 5 - Marchesa Barbara Campanari 2 - M. de Wagner 2 - Marchese G. Campanari 2 - Marchese e marchesa Campanari 4 - Anna Calabresi Ricci 2 - P. Calabresi 2 - G. Calabresi 2 - L. Calabresi Bacchettoni 2 - G. Bacchettoni 2 - E. Castellini 2 - A. Baccelli 2 - Contessa E. Antonelli 2 - V. Mariani 1 - G. Baccelli 5 - Avv. P. Baccelli 2 - E. Castellini 2 - A. Scatena 2 - C. Manari 2 - G. Castellini 2 - R. Musdaci 2 - Avv. Frattarelli 2 - E. De Cesare 2 - E. Benvenuti 2 - Comm. O. Ugolinucci 2 - Sen. G. Baccelli 2 - F. Traverso 2 - A. Calabresi Bacchettoni 2 - P. Calabresi 2 - L. Calabresi 2 - F. Calabresi 2 - A. Serny 2 - Contessa A. Bennicelli 5 - conte A. Bennicelli 5 - Sen. marchese Medici 10 - Ing. C. Richelmy 2 - G. Quarto 2 - C. Ramoni 2 - Marchese S. D'Amico 2 - Lucia Troiani ved. Fabri 2 - Principe Colonna 10 - Principe e principessa d'Avella 5 - Principe e principessa Barberini 1,50 - Duchessa Sforza Cesarini 5 - Contessa G. Spalletti 20 - Contessa Huffer 10 - Marchese Brancaccio 4.

Totale L. 156,50.

Scuola italiana di archeologia. — Presso il Ministero della Pubblica Istruzione è aperto il concorso fra i laureati in lettere a un posto di alunno della Scuola di archeologia nella R. Università di Roma con l'assegno annuo di lire 1800.

Il Bollettino dello stesso Ministero (22 dicembre) stabilisce le norme del concorso, il quale scade il 15 gennaio prossimo.

Gli scalpellini al Ministero dell'Interno. — Ieri mattina l'on. Giolitti ricevette al Ministero dell'Interno una Commissione di scalpellini, presentatagli dall'on. Faelli.

L'on. Giolitti, che ricevette gli scalpellini con molta affabilità, si mostrò favorevole alla causa degli operai e promise il suo interessamento perchè il grande lavoro del monumento a Vittorio Emanuele sia compiuto nel più breve tempo possibile e che agli operai non manchi un lavoro continuo ed abbondante.

Gli scalpellini uscirono dal Ministero molto soddisfatti.

Il « Rugantino » e il Capo d'anno. — Domani per la ricorrenza del Capo d'anno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 il *Rugantino* distribuirà ai poveri, nei suoi uffici in via Propaganda Fide 14-15-16, 2000 pani da 1 libbra ciascuno.

Verrà distribuito in ragione di un pane a persona.

Battaglioni scolastici. — Come già annunziammo i battaglioni scolastici essendo entrati nel I anno di vita, il Comando ha stabilito di festeggiare tale anniversario il giorno 8 del prossimo gennaio genetliaco di S. M. la Regina.

Nel programma dei festeggiamenti è compresa una lotteria il cui prodotto andrà a beneficio del fondo per la vestizione degli alunni indigenti.

Mercato del bestiame da vita. — Come di consueto, lunedì 2 gennaio pross. si terrà al Camposboario di Roma il mercato del bestiame da vita.

Filodrammatiche — Domani alle 17, l'Ass. drammatica romana *Adelaide Ristori*, rappresenterà: *Gelosa*, commedia in tre atti di Bisson e Leclerq, nella Sala Umberto in via della Mercede.

— La Filodrammatica Trinastberina rappresenterà alle 19,30: *Ordinanza* di Testoni, e *La frustata*, commedia in 3 atti di Hennequin e Duval.

Libri per regalo. — Alle nostre gentili lettrici e cortesi lettori consigliamo di visitare la libreria dei F.lli Treves al Corso, che ha esposto in questi giorni un ricco assortimento di libri per regalo nelle diverse lingue, per ogni età e di qualsiasi prezzo. Nella stessa libreria si ricevono pure gli abbonamenti a tutti i giornali, come da avviso inserito in altra parte del nostro giornale.

Dottor Ottoni. — Consultazioni per le malattie Genito-Urinarie dalle 8 alle 10 ant. e dalle 14 alle 16, via della Vite N. 21, di fronte alla posta centrale.

Il miglior Champagne Italiano *è il Carpenè Malvolti di Conegliano.* rappresentanti E. e A. F.lli Urbese, Roma, Via Convertite 21 — Vendesi presso Faboga e principali negozianti.

Ingegneri, proprietari, costruttori. — Prima di decidervi sulla scelta di pavimenti richiedete cataloghi e prezzi alla Ditta **G. Vianini e C.o** via Ferratella n. 10, la sola che comprima effettivamente suoi materiali, sia semplici che a mosaico, a 350 atmosfere.

Vasche da bagno, recipienti, tubature, decorazioni.

Piccola Cronaca.

I ladri al palazzo Guglielmi in piazza SS. Apostoli. — Ieri mattina circa alle 11 due operai, uno dei quali con una cofana sulle spalle, si presentarono al portiere del palazzo Guglielmi in piazza SS. Apostoli Paolo Lanzi, e a nome degli uscieri del Commissariato generale dell'Emigrazione che ha l'ufficio al primo piano dello stesso palazzo, gli domandarono la chiave della terrazza dovendo fare delle riparazioni.

Il portiere li mandò dalla marchesa Guglielmi, la quale ordinò che venisse consegnata dai suoi domestici la chiave.

Gli operai salirono sulla terrazza dove si trovano due finestre corrispondenti all'appartamento di David Tamburrini cameriere del marchese Franco Sacchetti, abitante nello stesso stabile.

I due operai, avendo osservato dalle dette finestre che sul tavolo del Tamburrini si trovavano degli oggetti d'oro, scesero nel corridoio, dove sono le abitazioni dei famigliari del marchese Sacchetti e della marchesa Guglielmi, e, scassinando la porta dell'appartamento del Tamburrini, rubarono due orologi d'oro con catene, spille, anelli ed altri oggetti, pel valore di circa 500 lire. I ladri lasciarono 8 lire, che erano sopra un altro tavolo.

Fatto il bottino, essi, riconsegnata la chiave della terrazza ai domestici della marchesa Guglielmi, se ne andarono indisturbati.

Del furto, scoperto verso il mezzogiorno, venne data denunzia alla Questura centrale. Sul posto si recò il delegato Trento con il tenente Lucchini e vari agenti.

La settimana scorsa da alcuni operai della Cooperativa fumisti erano state eseguite sul terrazzo delle riparazioni.

Un incidente occorso all'on. Santini. — Ieri mattina, mentre l'on. Santini si dirigeva a Montecitorio, guidando il biroccino, il cavallo giunto dinanzi all'Hotel Marini, in via del Tritone, scivolò per l'eccessiva poltiglia, trascinando per alcuni passi carrozzino e padrone.

Per fortuna l'on. Santini non riportò che una dolorosa contusione e difatti risalì in vettura e proseguì per Montecitorio.

Un fattaccio misterioso. — Ieri verso le 21, in via dei Burrò, l'allievo carabiniere Damiano Petrucci rinvenne in terra in un lago di sangue un'individuo trentenne che non dava segni di vita.

Con una vettura lo condusse all'ospedale di S. Giacomo ove i dottori Simoneschi e Marroni gli riscontrarono una profonda ferita di coltello dietro il collo penetrante in cavità. La trachea era quasi completamente tagliata dal colpo che dovette essere stato inferto con gran forza ed a tradimento dall'alto in basso.

I sanitari giudicarono l'infelice in imminente pericolo di vita.

Il vice Commissario di P. S. di Trevi, cav. Belli, informato del grave fatto, iniziò subito le indagini opportune, coadiuvato dagli agenti Celestini, Bellici, Sollitto ed altri.

Stanotte il ferito è stato identificato per il facchino Novelli Augusto, d'anni 26, da Roma, abitante in Borgo Vittorio 86.

All'ospedale si recarono i giudici istruttori avv. Del Giudice e Aloisi, ma non poterono interrogare il ferito per il grave stato in cui si trovava.

Sul misterioso fatto la polizia non è riuscita ancora a fare la luce.

Un francese che si è impiccato al Manicomio. — Dal gennaio 1902, dopo essere stato trasportato al carcere di Regina Coeli, era stato ricoverato al Manicomio di Roma un francese, certo Adolfo Duterhe, d'anni 32 da Boulogne (Francia, affetto da mania paranoica.

Il Dutertre era fuggito dalla Francia credendosi perseguitato dalla polizia, e al nostro Manicomio, pel suo carattere violento, era stato rinchiuso nell'*albergo della Speranza* (reparto furiosi), in una camera d'isolamento.

Il Dutertre, ogni notte, veniva assicurato sul letto con le fasce di sicurezza.

Ieri notte, all'una, l'infermiere Francesco Del Sasso, smontando la guardia, consegnò al compagno Giovanni Suera il malato in perfetto stato di sicurezza.

Alle 6 1|2 di ieri mattina l'infermiere Fabrizi, che si recava a rilevare il compagno, passando in rivista gli infermi, ebbe a constatare che la porta della camera del Dutertre resisteva ad aprirsi.

Apertala, finalmente, con molti sforzi, si presentò ai di lui occhi un lugubre spettacolo.

Dal foro che dà aria alla cella, appeso alle fasce di sicurezza, pendeva il Dutertre già cadavere.

Fu immediatamente avvisato il medico di guardia, dott. Bianconi, che subito accorse, ma non potè che constatare la morte dello sciagurato demente, avvenuta da circa 4 ore.

Sul posto si recarono immediatamente il delegato Lodi ed il pretore del V Mandamento, cav. Masci.

Venne ordinata un'inchiesta, della quale s'incarica il cav. Aureli, deputato del Manicomio, per assodare le responsabilità del fatto.

Sembra intanto dimostrato che l'infermiere che venne rilevato dal Fabrizi non abbia dato la consegna regolare al compagno.

I due infermieri, Del Sasso e Suera, sono stati sospesi.

Tentato suicidio di una giovane sposa — Sofia Orsi, da Fiano Romano, domestica, una bella bruna di 22 anni, il 19 u. s., dopo un anno di fidanzamento sposò Francesco Da Masci, d'a. 23, da Civitella Roveto, cameriere nell'Albergo Laurati,

I due sposi vollero trascorrere la loro luna di miele lontan dal chiasso della città, a Civitella, presso i congiunti del Da Masci.

Ieri l'altro tornarono a Roma e presero in affitto un appartamentino di due camere in via dei Neofiti 3 int. 3, e si prepararono a riprendere la loro vita di lavoro, lui nell'Albergo Laurati, lei presso la famiglia dell'avv. Benucci in via Margana 12.

Ieri mattina, verso le 6, il giovane, dopo avere salutata la sposa, uscì.

Verso le 9, una coinquilina, Ernesta Zoppoli, passando dinanzi alla porta, udì dei gemiti.

Dubitando che alla giovane fosse accaduto qualche cosa, guardò attraverso il foro della serratura e vide la giovane distesa in terra e ferita nella gola. Alle grida di lei accorsero le donne del vicinato. Qualcuno si incaricò avvertire il marito, qualche altro di andare a cercare una guardia.

La guardia municipale Oreste Micheli che era di servizio in piazza della Madonna dei Monti cercò di aprire la porta. Ma era stato posto il catenaccio dall'interno.

Allora con una scala a pioli passò per una finestra e penetrò nell'appartamento.

Nella prima camera trovò la giovane in un lago di sangue. Vicino a lei era un rasoio insanguinato.

Intanto, trafelato, ed in uno stato d'animo indescrivibile giungeva il Da Masci.

Senza por tempo in mezzo la suicida fu sollevata e trasportata alla Consolazione ove i sanitari riscontratale la parziale recisione della trachea la giudicarono in imminente pericolo di vita.

Quali cause possono aver spinto al suicidio questa giovane, dopo 8 giorni che aveva visto realizzarsi i suoi sogni, e che tutto le sorrideva?

Si dubita che essendo affetta da isterismo, vistasi sola in casa, abbia agito durante un accesso.

Altre notizie sullo scontro ferroviario. I feriti ricoverati all'Ospedale Militare proseguono a migliorare senza alcuna complicazione, e ciò era preveduto perchè le ferite, come dicemmo ieri, non erano molto gravi.

Fra qualche giorno saranno rimandati tutti alle proprie destinazioni.

Dei trentadue medicati all'Ospedale di S. Antonio, solamente tre, che presentano ferite più gravi, furono trattenuti. Però anch'essi migliorano.

Ancora del vuoto di cassa dell'Ufficio postale di via Calabria — I cav. La Valle e Stanganelli, ispettori alle Poste, consegneranno in questi giorni al Ministero delle Poste e Telegrafi l'inchieste da essi eseguita nell'ufficio postale di via Calabria in seguito al furto di L. 6081,81 commesso la mattina del 13 novembre p. p. come raccontammo dal supplente dell'ufficio stesso Enrico Petrucci, il quale è stato trovato a New York.

Il signor Alessandro Ludovichetti, impiegato di ruolo reggente temporaneo dell'ufficio succursale di via Calabria, ci prega di far sapere che nessuna verifica di cassa era stata a lui fatta il 10 novembre, che il denaro rubato dal Petrucci non era custodito nella cassa forte, la cui chiave non fu mai dal Ludovichetti affidata ad alcuno dei supplenti, e che, dipiù, il Petrucci, che aveva sempre adempiuto ai propri doveri, era stato rivestito dalla Superiore Direzione del duplice incarico del servizio, cioè dei vaglia e risparmi e di controllore.

Furto nella Caserma di piazza Pepe. — Ieri mattina, nella Caserma di piazza Guglielmo Pepe, tal Adolfo Ciacci, d'anni 20, da Santa Fiora Selvina (Grosseto), iscritto alla classe di leva del 1884, mentre si radeva i capelli, fu derubato del paletot del valore di 30 lire.

Il furto fu denunziato al Commissariato di P. S. dell'Esquilino.

Programma musicale da eseguirsi dalle ore 15 1|4 alle 16 3|4 d'oggi, al Pincio, dalla banda del 2° reggimento granatieri:

Marcia: « Un pensiero a Ravenna » De Cristofori — Pot-Pourri: « Mefistofele » Boito — Larghetto dal quintetto in La Maggiore e Minuetto dal divertimento in Re Maggiore, Mozart — Atto 3° « Boheme » Puccini — Sinfonia: « Mignon » Thomas.

Damigiane e bottiglie. — Compra e vendita in via Gigli d'Oro 11.

Monte di Pietà.

Sabato 31 dicem. 1904 • *La* **2ª** *Custodia vende:* Gli oggetti d'oro impegnati il 9 maggio 1904 fino alla polizza n. **100300.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 10 maggio 1904 fino alla polizza n. **101500.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di venerdì 30 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3, 4 e 5.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello delle prestanze su pegni.

Teatri di Roma

Costanzi. — Come abbiamo già annunciato, stasera, ultimo giorno dell'anno, il teatro fa riposo.

Domani avrà luogo la tradizionale serata straordinaria di gran gala con teatro illuminato a giorno. Si replicherà l'« Aida » il cui trionfale successo è stato concordemente riconosciuto da tutti.

Lo spettacolo principierà alle 8 1|2 pom. e la serata è la 4ª in abbonamento.

Valle. Si replica « Il romanzo di un farmacista povero » che ebbe iersera un buonissimo successo.

Adriano. — Stasera riposo e domani due spettacoli con nuovissimi numeri.

Nazionale. — Si replica l'operetta « Lo zio Celestino » di cui la Compagnia Calligaris diè ieri sera una esecuzione ammirevole.

Quirino. — La « Lucrezia Borgia » andata in scena iersera ebbe una favorevole accoglienza e stasera si replica

Manzoni. — Si ripete « Frine » di cui domani verranno date le due ultime rappresentazioni.

Salone Margherita. — Stasera debutto di Gina Vandea. Lo spettacolo comincierà prima del consueto per terminare alle ore 23.

Prosegue l'entusiasmo per la bella Oterita. Sono prossimi nuovi debutti. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Valle — " Il romanzo di un farmacista povero ", 20 1|2
Nazionale — « Lo zio Celestino ». ore 20 1|2.
Quirino — « Lucrezia Borgia » ore 20 1|2.
Manzoni. — *Frine*, ore 20 1|2.
Nuovo. — « Il viaggio dei Berluron » ore 21.
Salone Margherita — Spettacolo di Caffè concerto, ore 21.
Cinematografo Moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 64-66-67. - " Luigi XIV " di alto interesse storico, per la 1.a volta in Italia - " La Befana. "
Radium (Esedra di Termini, 45-[illegible]). — " I Pirati " emozionante viaggio da Cristiania al Capo Nord - Contro corrente - La scimmia Augusto e scena comica. "

La malattia del sonno.

E' una strana malattia che domina specialmente in certe zone dell'Africa facendo strage di negri. Essa è dovuta a certi parassiti microscopici, detti *tripanosoma* che vengono introdotti nel sangue mediante la puntura d'insetti, di cui accertato è per ora la mosca *tsetsè*. Avviene per questa malattia presso a poco ciò che avviene nella malaria: con la differenza che di questa si conosce bene l'insetto, per ora *unico*, che serve di veicolo al parassita infettante, e che si chiama zanzara Anofele. Di più, mentre per ora non si conosce alcun rimedio possibile, sicuro per combattere la malattia del sonno, per la malaria abbiamo invece il chinino, che può guarire una infezione malarica recente, e meglio ancora abbiamo le pillole *Esanofele* (per gli adulti) e l'*Esanofelina* (soluzione pei bambini), due eccellenti preparazioni della ditta Bisleri di Milano, che troncano e vincono sicuramente qualunque forma di infezione malarica, recente e antica, come venne dimostrato da migliaia di esperimenti.

Cartoleria del R. Liceo
Via Piè di Marmo Num. 43
Assortimento in generi di cartoleria, Cancelleria e articoli scolastici. Prezzi mitissimi.
Biglietti da visita uso litografia
100 per centesimi 75

BOTTEGA di 1 o 2 vani d'affittare a L. 75 a L. 100 uso Bar ecc.
Via Tritone 183, sotto l'albergo.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
L'illustre Dottore S. LAURA Professore della R. Università di Torino, scrive: « Il FERRO-« CHINA-BISLERI è un preparato eccel-« lente, un tonico pronto ed efficace ripa-« ratore costituzionale ». 9

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.

ELBA
Società Anonima di Miniere e di Alti Forni
Sede in Genova - Capitale L. 12,500,000
Obbligazioni Ipotecarie 4 1|2 0|0
Si notifica che a partire dal 1° Gennaio 1905 sarà pagabile la cedola N. 1 delle Obbligazioni sociali ipotecarie 4 1|2 0|0 in ragione di L. 11,25 per ogni obbligazione.
Il pagamento verrà effettuato a *Genova, Milano, Roma, Torino, Firenze, Carrara, Civitavecchia, Lucca, Novara, Sampierdarena,* e *Spezia*, dal **Credito Italiano.**
Genova, 27 Dicembre 1904.

A proteggere la pelle delicata del viso e delle mani dalle fastidiose irritazioni causate da
FREDDO e VENTO
le Signore adoperano sempre la squisitissima
CREMA VENUS BERTELLI
prodotto che ha vittoriosamente raggiunto la più alta efficacia e perfezione nel mantenere la
pelle fresca e morbida
Vasetti da L. 1.50 e 2.75 da tutti i Profumieri e Parrucchieri.
Di una finezza insuperabile è pure la
VELLUTINA VENUS BERTELLI
che le Signore, in particolar modo, preferiscono ad ogni altra cipria oggidì in commercio.
L. 2 la scatola da tutti i Profumieri e Parrucchieri e dalla Società A. BERTELLI e C., Milano, via Paolo Frisi, 26.

Alle *SIGNORE* eleganti raccomandiamo l'uso quotidiano della *deliziosa* e senza rivali.
CRÈME SIMON
La sua azione *sopra la pelle* è delle più efficaci sotto il bel clima d'Italia.
Paris 1900 Medaglia d'Oro.
POUDRE & SAVON SIMON

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5**, in via **Babuino, 93**, piano primo, **ROMA.**

Pagamento in 12 rate mensili
Oreficeria, gioie - A. Alegiani - Via dei Prefetti, 17
dalle 14 alle 20 - Telef. 41-64

ROMA - ALBERGO TRITONE Ingressi: Via Tritone 184 - Piazza Marcolli N. 34. - Camere 50 da L. 1.50 a 8. - Prossimo ai Ministeri ed alla Posta Centrale.

Ultime Notizie

Per il Congresso coloniale.

In una sala del Senato, presente l'on. Martini, si riunirono i promotori del Congresso coloniale da tenersi all'Asmara e si discussero i preliminari del progetto.

Ministero Interno.

Ieri mattina l'on. Giolitti ebbe una nuova conferenza coi ministri Luzzatti e Tedesco.

Nel pomeriggio di ieri l'on. Giolitti conferiva col Ministro della P. I. on. Orlando.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Cariopoli (Catanzaro), di Campo Ligure (Genova) e di Camporeale (Trapani) e nominati rispettivamente commissari Ara Riccardo, Luigi Casanova e Girolamo Lopresti.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri dei commissari di Sestri Ponente e di Acquaviva delle Fonti.

La Commissione del Credito comunale e provinciale rimandò ad altra seduta la domanda del Comune di Loquo Tanaro per assunzione di prestito, e, sotto determinate condizioni, emise parere favorevole su quelle della Provincia di Chieti e dei Comuni di Alfedena, S. Chirico Raparo, Isola del Gran Sasso, Aquila, Pescara, Cosenza, Miglionico, Mugnano del Cardinale, Antrodoco, Albino, Rose, Pitessia, Liscia, Verolanuova, Bracciano, Casanuova Lerone, Limosano, S. Chiriconuovo e Pinerolo, per trasformazione di prestiti, in base alla legge 19 maggio 190., e per assunzione di nuovi mutui, destinati a dimettere passività onerose.

Ministero Guerra.

Con R. D. in data di ieri il cav. Guido Rousseau è stato promosso direttore Capo di Divisione e il cav. Galeazzo Busi è stato promosso Capo Sezione.

Atti di indisciplina insussistenti.

Un giornale di Firenze narra di deplorevoli atti d'indisciplina che sarebbero stati commessi da alcune reclute della classe del 1884, di quel Distretto militare.

I fatti narrati sono insussistenti e taluno è grandemente esagerato.

Risulta al Ministero della guerra che la chiamata della classe si svolge in modo del tutto normale e che il contegno degli inscritti non è diverso sostanzialmente da quello degli anni scorsi.

Onorificenze inglesi.

(S) **Londra**, 30. — Il Re Edoardo, in occasione della visita a Roma del Duca di Connaught per assistere al battesimo del Principe ereditario d'Italia, ha conferito le seguenti onorificenze nell'ordine reale di Vittoria agli ufficiali che erano addetti alla sua persona.

Cavaliere Gran Croce al generale Avogadro di Quinto, ispettore di cavalleria; commendatore il comm. Eugenio di Saint Pierre della marina italiana; cavaliere di 4ª classe il capitano Biano del 47° reggimento fanteria.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuovi lavori.

L'on. ministro dei LL. PP., on. Tedesco, ha autorizzato la esecuzione de seguenti lavori, per l'importo complessivo di L. 600.000 circa:

Costruz. del 2° tronco della provinciale n. 211, compreso fra il piano del Bradano e l'innesto con la provinciale 154 (Potenza) L. 269,200.

Sistem. delle arginature del canale Navile nei Comuni di Bentivoglio, San Pietro in Casale e Malalbergo (Bologna) L. 52,000.

Difesa frontale dell'argine destro del torrente Samoggia alla botta Garagnani (Bologna) L. 23,000

Arretramento di una tratta dell'argine sinistro del fiume Panaro e difesa della sponda alla fronte Rovatti in Camposanto (Modena) L. 21,500.

Prolung. degli argini del nuovo allacciamento nella Cassa di colmata del Lamone (Ravenna) L. 212,000.

Ministero Tesoro.

Un decreto ministeriale in data 22 corrente stabilisce come segue l'interesse da corrispondersi durante l'anno 1905 sulle somme depositate alla Cassa dei depositi e prestiti, e quello da riscuotersi sui prestiti concessi durante l'anno predetto:

I. — *Interessi passivi* — *a)* Nella misura del 3 per cento netto per i residui depositi di *premio di riassoldamento e di surrogazione* nell'armata e per quelli della stessa specie riflettenti l'esercito;

b) Id. del 2,80 id. per i depositi di *affrancazione* di annualità, prestazioni, canoni, ecc.;

c) Id. del 2,40 id. per i depositi di *cauzione* di contabili, impresari, affittuari e simili;

d) Id. del 2,20 id. per i depositi *volontari* dei privati, dei corpi morali e dei pubblici stabilimenti;

e) Id. del 2 id. per i depositi obbligatori, *giudiziari* ed *amministrativi*.

II. — *Interessi attivi.* — Nella misura del 4,50 per cento sulle somme che la Cassa darà a prestito nel 1905 alle Provincie, ai Comuni ed ai Consorzi.

L'interesse per le trasformazioni di prestiti concessi a tutto il 1904 sarà quello di originaria concessione, riducendo però al 5 per cento i saggi superiori.

La trasformazione sarà consentita nei soli casi di giustificata necessità, riconosciuta tale dalla Giunta provinciale amministrativa e dal Prefetto e confermata dal competente Ministero.

Sono esclusi dalla trasformazione i prestiti concessi ad un saggio inferiore al 4,50 per cento, quelli concessi o trasformati con ammortamento in 35 anni e quelli per i quali lo Stato concorre al pagamento degl'interessi.

Un altro Decreto ministeriale della stessa data fissa al 2,64 per cento, netto da imposta di ricchezza mobile, l'interesse sulle somme depositate nelle Casse di risparmio pel 1° semestre 1905.

Prestiti a Comuni.

Con decreto reale la Cassa Dep. e Prest. è stata autorizzata a concedere un mutuo di L. 30,000 al Comune di Neviano (Lecce), per costruzione di edificio scolastico, e di L. 145,800 al Comune di Ponte Buggianese (Lucca), per trasformazione di debiti.

Ministero Pubblica Istruzione.

Gli scavi di Ercolano.

Nell'aprile di quest'anno si presentò al Ministro dell'istruzione on. Orlando, con alte e autorevoli commendatizie il prof. Valdstein per esporgli in termini di vivo entusiasmo la convenienza di fare una completa esplorazione archeologica in Ercolano, costituendo un Comitato di onore dei Capi degli Stati civili sotto la presidenza di S. M. il Re d'Italia. Lo stesso prof. Valdstein si proponeva di diffondere con conferenze presso Istituti e Accademie scientifiche l'importanza archeologica e scientifica grandissima degli scavi ercolanesi.

L'on. Ministro, ad un progetto che era esposto in termini puramente generici, non poteva rispondere che con parole di plauso, giacchè sarebbe soverchio il dire che il Ministro dell'Istruzione e delle Belle Arti è il primo a sentire tutta l'importanza di far ritornare alla luce i tesori di scienza e di arte che si nascondono nell'antica Ercolano. Egli tuttavia accennò alla difficoltà finanziaria e politica dell'impresa, essendo noto che sopra gran parte di Ercolano è la nuova città di Resina; come pure fece notare al prof. Valdstein che in nessun caso l'Italia avrebbe consentito ad attenuare quei diritti d'impero che le competono e che ha il dovere di esercitare per gli scavi archeologici sul proprio territorio. E' opportuno soggiungere che dopo questa conversazione — svoltasi con quelle forme di cordiale cortesia a cui si dimostrava un entusiasta amico dell'Italia — nulla più si è saputo nè alcun rapporto si è avuto.

Dunque erroneamente fu riferito che il Governo italiano abbia preso impegni per un progetto determinato, che non gli fu mai sottoposto; che esso abbia aderito alla costituzione di una Società internazionale per gli scavi di Ercolano, ed altre cose simili che sono state dette e pubblicate.

Il Governo italiano sente troppo altamente il decoro nazionale per fare rinunzie di quei diritti che gli spettano come supremo difensore e promotore di tutti gli interessi che si riferiscono al progresso della coltura storica e artistica del nostro Paese.

Ma il Governo non può impedire nè deve disdegnare queste manifestazioni intellettuali, onde l'ammirazione delle nostre glorie artistiche vien tenuta viva presso tutti i popoli civili, i cui dotti hanno trovato e trovano in Italia il campo sempre aperto ai loro studi.

Ministero Poste e Telegrafi.

Ieri il Ministro Tedesco e il Sottosegretario di Stato on. Morelli-Gualtierotti ebbero una conferenza col senatore Sani presidente della Commissione reale per le modifiche al regolamento organico.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Ministro Rava nominerà una Commissione per la ripartizione dei sussidi votati dal Parlamento a favore delle Cantine Sociali Cooperative.

La Commissione dovrà incominciare i lavori in febbraio.

S. M. il Re ha approvato il nuovo statuto organico del Monte di Stuffolo in Provincia di Ancona.

Su proposta dell'on. Rava, è stato dato assetto definitivo alla Scuola di silvicoltura istituita in Cittaducale dall'ex-ministro Baccelli allo scopo di provvedere alla istruzione teorico-pratica delle guardie forestali del Regno.

Il ministro di agricoltura, oltre i fondi stanziati in apposito capitolo, fornirà il materiale scientifico e il personale insegnante, di amministrazione e di disciplina.

Il Comune di Cittaducale fornirà i locali, un orto forestale e il necessario mobilio; la Provincia di Aquila contribuirà con la somma annua di L. 1000 e gli alunni con la retta mensile di L. 30. Un regolamento detterà le norme per il retto funzionamento della Scuola.

Ministero Marina.

La *Murano* è giunta e partita da Pozzuoli, la *Tevere* è partita da Gaeta, l'*Umbria* è giunta a Valparaiso, la torped. *Pellicano* è partita da Spezia, giunta e partita da Portoferraio, la *Sparviero* è partita da Civitavecchia, la torp. *135* è giunta e partita da Castellammare di Stabia, giunta e partita da Napoli.

Il 3 gennaio la nave *Lombardia*, al comando del capitano Buglione di Monale, partirà da Zanzibar per una crociera agli scali del Benadir.

La colonia italiana di Mandos (Rio delle Amazzoni) ha dato un ricevimento in onore degli ufficiali e dei marinai della nave *Dogali*.

Il comandante della nave ha dato poi una festa a bordo in onore della colonia italiana e delle autorità.

Informazioni estere

Nel Sud Africa.

Johannesburg, 30. — Lo *Star* pubblica un lungo articolo, che parla del prossimo ritiro di Lord Milner.

Si dichiara che i particolari della intervista di Lord Milner con i capi boeri, pubblicati dal *Land in Volk*, sono falsi. E' impossibile conoscere quanto fu detto in questa intervista.

RUSSIA

Pietroburgo, 30. — Ultimamente furono fatti due tentativi per produrre una catastrofe sulla ferrovia della Vistola e su quella di Kalisch.

Due ponti vennero danneggiati il 27 corr. da una esplosione sulla linea da Ivangorod a Dembrova, ma furono riparati.

Il 25 corr. un macchinista scoprì petardi di dinamite sulle rotaie della ferrovia di Kalisch e potè toglierli a tempo.

Pietroburgo, 30 — Si commenta nei circoli politici l'attitudine degli *zemstros* di Mosca e di Tchernikao, che si sono sciolti temporaneamente, dichiarando di non volere più cooperare col Governo all'organizzazione dei soccorsi alle famiglie bisognose dei riservisti richiamati sotto le armi.

Si vede in ciò generalmente un invito agli altri *zemstros* di seguire tale esempio, e si considera il fatto come una protesta contro l'*ukase* dello Czar, che non ha soddisfatto completamente i desiderati dei liberali, e più ancora contro il comunicato del Governo del 27 corr.

AUSTRIA-UNGHERIA

Vienna, 30. — La *Wiener Zeitung* pubblica un'Ordinanza imperiale, basata sul par. 14, che accorda l'esercizio provvisorio del bilancio austriaco per sei mesi, dal 1° gennaio al 30 giugno 1905.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 30 Dicembre 1904.

Contro la depressione di ieri, abbiamo avuto oggi una Borsa ferma ed attivissima. E naturalmente i Valori che più avevano sofferto sono quelli che hanno avuto gli onori della ripresa. Il debutto fu piuttosto esitante.

Il Carburo fece fino 1045 ed il Kerka 320, ma da questo punto si manifestarono enormi acquisti che fecero chiudere il primo a 1068 e le secondo a 362.

La Rendita fece 105.50 contanti e 105.72 1|2 fine prossimo.

Il 3 1|2 0|0 103.35 e 103.65.

I Valori chiudono ai seguenti prezzi:

Banca d'Italia 1142 — Commerciale 832 — Credito italiano 612 — Banco Roma 131 — Credito fondiario 562 — Gas 1410 - Acque 1465 - Omnibus 335 — Condotte 346 — Immobiliari 273 — Ferriere 117 — Venete 135 — Elba 580 — Piombino 187 — Soda 190 — Concimi 112,50 — Zuccheri 96.

Cambi: Parigi 99.97 1|2 — Londra 25.14

Cambio dazio doganale 31 Dicembre L. 100.00.

Dal 26 dicem. 904 al 1° genn. 1905 — fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (30) di L. 99.94.

Prezzi di compensazione *fine dicembre*

TITOLI	novem.	dicem.	TITOLI	novem	dicem.
Rendita 5 0|0	104 65	105 50	Omnibus	330 —	333 —
Id. 4 0|0	104 55	105 35	Condotte	344 —	345 —
Id. 3 1|2	102 30	103 45	Molini Pant.	89 —	89 —
Id. 3 0|0	73 40	74 20	Id. A. Italia	— —	— —
Obbligazioni			Metallurgica	173 —	175 —
			Acciajerie	1900 —	1915 —
Ferrovie 3 0|0	360 —	365 —	Acq. Galliera	— —	— —
Tirrena 5 0|0	521 —	522 —	Illuminaz. Gen.	245 —	245 —
C. Roma 4 0|0	509 —	— —	Carburo ital.	1115 —	1080 —
Id. 4 1|2	— —	— —	Id. Piemont.	[illegible] —	210 —
F. B. Ital. 4 0|0	510 —	509 —	Zucch. it. ted.	100 —	95 —
Id. 4 1|2	— —	— —	Id. Valsacco	170 —	160 —
F. I. Ital. 4 1|2	522 —	521 —	Prod. chimici	111 —	111 —
Id. 4 0|0	510 —	510 —	Immobiliare	263 —	272 —
B. S. Spirito	303 —	306 —	Ferriere	110 —	111 —
Nap. Ott. 5 0|0	— —	— —	Montecatini	125 —	124 —
Immobil.ri 4 0|0	250 —	250 —	Alb. Minerva	55 —	55 —
Azioni			Off. Meccan.	137 —	137 —
			Forni elettr.	69 —	70 —
F. Meridionali	761 —	763 —	Antimonio	365 —	360 —
» Mediterr.	— —	— —	Solfato Rame	44 —	50 —
» Sardo	— —	— —	Navigaz. G. I.	462 —	470 —
Banca d'Italia	1120 —	1135	Valnerina	200 —	200 —
Fond. Italiano	541 —	560 —	Piccola Borsa	— —	— —
B. Commerc.	820 —	827 —	Risanamento	— —	— —
Cred. Italiano	605 —	609 —	Fond. Incendi	— —	— —
Banco Roma	123 —	127 —	Fondiarie Vita	— —	— —
Acqua Marcia	1455 —	1460 —	Banca Gener.	— —	— —
Gas	1410 —	1405 —	Banco Gestion.	105 —	205 —

BORSE ITALIANE — 30 dicembre 1904.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0|0 C.	105 63	105 42	105 40	105 67 1/2
id. id. fine	— —	105 67	105 67	— —
id. 3 1|2 0|0	103 67	103 35	103 65	103 67 1/2
A. B. Italia	1140 —	1143 50	1139 —	1140 —
Commerciale	830 —	831 —	829 50	— —
Cred. Italiano	613 —	614 50	612 50	— —
B. Generale	— —	31 50	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	— —	— —
Ferr. Medit.	462 —	462 —	462 —	461 50
» Merid.	766 —	766 —	765 —	766 —
Acc. di Terni	— —	1965 —	— —	— —
Venete		— —	— —	— —
Nav. Gen.	471 —	471 —	— —	— —
Raffinerie	413 50	— —	— —	— —
O. ferr. 3 0|0	— —	364 50	— —	— —
Meridionali	— —	360 25	— —	— —
Fond. It. 4 1/2	— —	521 —	— —	— —
» » 4	— —	510 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	520 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 95	99 92 5	99 97	95 95
Berlino id.	123 35	124 27	123 30	123 27 1/2
Londra id.	25 14	25 13	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	25 14	24 95 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 30 dicembre

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0|0 lordo	105.49 92	103.49 92	103.52 09
4 0|0 netto	105.30 47	102.30 47	103.32 89
3 1|2 netto	103.42 81	101.67 81	101.69 72
3 0|0 lordo	74.32	73.12	73.72 69

BORSE ESTERE

Parigi, 30 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 0|0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0|0 perp.	97 67	97 82	97 65
ITALIANA 5 0|0	105 55	105 60	105 50
turca	88 25	88 27	88 20
spagnuola	90 65	90 67	90 67
russa nuova	74 06	74 35	74 25
portoghese	— —	65 67	65 47
ungherese	— —	102 20	102 —
Egiziano 6 0|0	— —	105 30	105 50
Banca di Parigi	1270 —	1282 —	1270 —
Banca Ottomana	— —	591 —	591 —
Credito Fondiario	— —	738 —	737 —
Azioni Suez	— —	4553 —	4545 —
Lotti Turchi	— —	126 1/2	126 1/2
Ferrovie Merid. Ital.	— —	704 —	762 —
Cambi sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 14 1/2	25 14 1/2
su Madrid	34 50	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 30 pesante	29	30	**Londra**, 30 chiusura	30	30
C. austr.	676 —	675 —	Consol.	88 1/2	89 11/16
R. aust. oro	119 55	119 50	Italiana	104 3/4	105 —
Id. carta	100 20	100 20	Turca	86 3/4	86 7/8
Ungh. 4.	98 —	97 95	Russa 3%	— —	76 1/8
» 3 1/2 %	85 70	88 80	Spagnola	90 1/4	90 1/4
N.ni oro	19 08	19 07	Giappon.	77 3/4	75 —
Lire ital.	95 30	95 35	Egiziano	104 3/4	104 3/4
C. Londra	23 97	23 96	Argento	28 1/2	28 9/16

Vers. alla B. d'Inghilterra st. 700.000 - Rit. st.

Berlino, 30 debole	29	30
Ital. cont.	104 70	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	151 —	150 75
» Medit.	91 75	91 —
Obbl. ferr. 3 0|0	72 50	72 50
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 05	216 —
C. Italia	80 95	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	3 per 0|0
Germania	6 per 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	6 per 0|0

Dispacci speciali del " Pop. Romano "

Genova, 30 ore 15.30. — Disposizioni generali buone.

Rendita 105.62 — Consolidato 3 1|2 per cento 103.52 — Meridionali 766 — Mediterranee 461 — Navigazione 471 — Raffinerie 418.50 — Raffinerie nuove 342 — Banca d'Italia 1142 — Banca Commerciale 831 — Carburo 1072 — Acciaierie 1958 — Elba 580 — Eridania 982 — Molini Alta Italia 408 — avona 427.

Milano, 30 ore 15,30. — Fermezza generale. Anche zuccheri migliori: intrattati cotonifici.

Torino, 30 ore 15.30 — Mercato fermo.

Parigi, 30 ore 15.30. — Mercato fermo.

Italiano 5 0|0 105.60 — *Exterieur* 90.67 — Rio 1589 — Brasile 4 0|0 83,10 — Brasile 5 0|0 97.87 — Turco 88.27 — *Lyonnais* 1165 — Sosnowice 1702 — *Metropolitain* 579 — Randmines 293 — Eastrand 232 — Goldfields 212 — De Beers 457.

PLATTI LUIGI gerente

Un dramma in Livonia

DI

GIULIO VERNE

VII.

Le prime indagini giudiziarie.

Kroff andava e veniva attraverso la sala, e non era proprio il caso di adoperare la forza per trattenerlo. Perchè mai avrebbe egli lasciato l'albergo?

Al contrario la sua presenza era necessaria per fornire agli agenti tutto quello che avessero bisogno. E non dovea egli attenersi agli ordini dei magistrati incaricati dell'interrogatorio? Qual testimonianza più della sua preziosa al cominciar dell'inchiesta?

Del resto gli agenti aveano scrupolosamente badato perchè le cose rimanessero allo stato del momento del delitto, così all'interno come alle esterno del Kabak, nelle camere e sulla strada maestra in vicinanze della bettola.

Era stato proibito ai contadini dei dintorni di accostarsi alla casa, ed in quel momento medesimo una cinquantina di curiosi stazionava alla distanza imposta.

Secondo la sua promessa, verso le sette del mattino, il conduttore Brok, accompagnato dallo *jemschik*, coi cavalli e con un carro, era tornato al Kabak, dove contava di ritrovar Pok ed il viaggiatore per ricondurli appena la carrozza fosse accomodata.

Si pensi l'orrore di Brok quando il bettoliere lo condusse dinanzi al cadavere di Pok, di quel povero Pok tanto impaziente di tornare a Riga per celebrare le nozze. Subito, balzando sopra uno dei cavalli, lasciando il postiglione e il carro all'albergo, era tornato a Pernau, per informare la polizia.

Un telegramma fu diretto al maggiore Werder a Riga, e gli agenti si trasferirono alla *Croce rotta*.

Era intenzione di Brok di tornare al Kabak per mettersi a disposizione dei magistrati che senza dubbio richiederebbero la sua testimonianza.

Frattanto il giudice Kersdorff e il maggiore Werder fecero immediatamente le prime indagini. Gli agenti bloccati dinanzi alla casa sulla strada maestra, altri collocati di dietro e lungo l'orto a dritta, sul lembo del bosco di abeti, ebbero l'incarico di tenere in distanza i curiosi.

Il giudice e il maggiore, il dottore e il signor Johausen introdotti nella sala comune vi trovarono il taverniere Kroff, che li condusse alla camera dove giaceva il cadavere del fattorino.

Come fu dinanzi al disgraziato Pok, Johausen non seppe vincere il proprio dolore. Era il vecchio servitore della casa, con la testa esangue, il corpo irrigidito dalla morte che già risaliva a ventiquattr'ore, nella stessa positura in cui aveva ricevuto il colpo durante il sonno. La vigilia, verso le sette del mattino, non intendendo nessun rumore in camera, stando alle sue raccomandazioni, si era guardato bene dallo svegliarlo, ma all'arrivo del conduttore, un'ora dopo, entrambi aveano picchiato all'uscio chiuso per di dentro. Nessuna risposta. Allora, inquieti, avean forzato l'uscio e s'eran trovati in presenza del cadavere caldo ancora.

Sopra un tavolino, accanto al letto, si vedeva il portafogli colle iniziali dei Fratelli Johausen, con la catenella che scendeva sino al suolo, vuoto dei 15.000 rubli in biglietti di banca che Pok portava a Revel.

In primo luogo il dottor Hamine sottopose il cadavere agli accertamenti consueti. La vittima avea perduto molto sangue, onde una pozza rossa mezzo coagulata si stendeva sino all'uscio.

La camicia di Pok, tutta irrigidita, portava all'altezza della quinta costa, un po' a mancina, la traccia di un foro, che corrispondeva a una ferita di forma bizzarra.

Non era dubbio che fosse stata fatta con un di quei coltelli svedesi, la cui lama piantata in un manico di legno è munita di una ghiera a molla.

Questa ghiera avea lasciato sulla pelle, all'orifizio della ferita, un'impronta caratteristica. Il colpo essendo stato dato con molta violenza, era bastato un solo per dare la morte fulminante, perforando il cuore.

Sul movente dell'assassinio non era dubbio di sorta. Era il furto, giacchè i biglietti chiusi nel portafogli di Pok eran scomparsi.

Ma come l'assassino era penetrato nella camera? Evidentemente dalla finestra che dava sulla via, poichè essendo la porta della camera chiusa dall'interno, il bettoliere e Brok avean dovuto forzarla.

La cosa apparirebbe ancor più chiara quando lo stato della finestra venisse accertato dall'esterno della casa. E fu con grande evidenza riconosciuto, in grazia delle traccie di sangue lasciate dall'origliere, che Pok avea messo il portafogli sotto il guanciale, e che l'assassino l'avea cola ricercato e preso con le mani insanguinate, poi deposto sulla tavola dopo averne vuotato il contenuto.

Questi diversi accertamenti furon fatti con minuziosa cura in presenza del bettoliere che rispondeva a tutte le domande del magistrato.

Innanzi di procedere all'interrogatorio, il giudice ed il maggiore vollero fare delle investigazioni interne. Conveniva fare il giro dell'albergo ed esaminare se mai l'omicida avesse lasciata qualche traccia da quella parte.

Uscirono entrambi accompagnati dal dottor Hamine e dal signor Johausen. Kroff e gli agenti giunti da Riga li seguivan, mentre i contadini eran trattenuti alla distanza di trenta passi.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12* — **Roma**

—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5

—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni *Necrologi* di 30 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 15. Croce in più Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Fratelli Treves, Editori *MILANO Via Palermo, 12.*

In tre anni il **Secolo XX** *ha non solo conquistato il primo posto fra le riviste italiane, ma è reputato in Europa e in America come uno dei migliori* magazines *che esistano. In ogni fascicolo 10 o 12 articoli illustrati da disegni di valenti artisti e da nitide fotografie, conducono nell'intimità di qualche personaggio in vista, o spiegano il meccanismo di un'industria importante, o fanno conoscere le bellezze artistiche e naturali di cui è ricca l'Italia, o spiegano con evidenza i nuovi trovati della scienza: tutto ciò si alterna a racconti d'avventure e a fini bozzetti di carattere intimo. Esce ogni mese in un bel fascicolo di oltre 100 pagine con oltre 100 incisioni. — Associazione annua* **Sei Lire** *(Estero, fr. 9). In premio, l'*Arte di vivere a lungo. *Chiedere il programma con cartolina doppia. Per 50 centesimi si manda un fascicolo di saggio.*

A Roma dirigersi alla Filiale, Corso Umberto I., 383.

Telefoni e Parafulmini

Fratelli Dalle Molle - Via Due Macelli.

Per Case, Palazzi, Vil-Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriera ecc.

DOLORI alle RENI

Sciatica, Lombaggine, Raffreddori, Dolori lombari prodotti dalla gravidanza, Affanno, Asma

sono prontamente alleviati applicando il

Cerotto Bertelli (ARNIKOS)

Si applica senza riscaldarlo. Non lorda. **Non contiene sostanze nocive**

L'unico che procura una benefica e piacevole sensazione di calore.

Domandare sempre CEROTTO BERTELLI e rifiutare ogni altra marca.

Un cerotto L. **1.**— due cerotti L. **1.80** in tutte le Farmacie e Drogherie, e dalla Società di prodotti chimico-farmaceutici

A. BERTELLI E C.

MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI - GENOVA - PALERMO

Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 26

Le signore che desiderano vestirsi all'

ULTIMA MODA

non tralascino di **chiedere i campioni** delle nostre novità.

Specialità: **Stoffe di seta per abiti da sposa, da ballo, da società e da passeggio**, nonchè per **camicette**, **fodere** ecc. in nero, bianco o colorato.

Vendiamo **direttamente** ai **privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 28 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Real Case.

Regalo ai lettori del giornale "Il Popolo Romano"

IN OCCASIONE DELLE FESTE

Nuovo processo per Ingrandimenti a colori
Risultati sorprendenti.

Volendo beneficare l'Italia della nostra invenzione e far conoscere i nostri lavori d'arte, offriamo eseguire a titolo di Réclame uno splendido Ingrandimento a colori 40×50 del valore di L. 30 per ***sole L. 3.50.***

Basta inviare una buona fotografia che verrà resa intatta ed indicare i colori dei capelli, occhi, colorito, vestimenta, ecc. Si garantisce la perfetta rassomiglianza. ***Comptoir Général de Portraits. Rue S. Sauveur 59, Paris.*** — Cercansi attivi rappresentanti.

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

CHAMPAGNE BINET-REIMS
COCNAC FRED DE SORIA

Rappresentante in Roma, EMILIO FRASCHETTI, N. 91, Via Dataria

In vendita in Roma presso: Calza, Capocaccia, Chiappa, Dagnino, Faraglia, Gilli e Bezzola, Giuliani, Taboga e nei principali Alberghi - Caffè - Ristoranti ecc.

GRAND PRIX 1904 a SAINT LOUIS

VINO PROTTO

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Privativa Industriale da vendere

Il Signor George Reese **Stillman**, a Philadelphia, proprietario della:
Privativa Industriale n. 64798 (Vol. 160 N. 228) del 4 Dicembre 1902. per:
" Perfectionnements dans les lampes à hydrocarbures "
desiderando cedere i suoi diritti su di essa o concedere licenze di fabbricazione o vendita esclusiva ha incaricato delle trattative il Comandante:

A. M. MASSARI

Agente Internazionale per Brevetti di Invenzione e Marchi di Fabbrica
Rivolgersi per schiarimenti al suo Ufficio in Roma, via del Leoncino, N. 32.

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 272

Si vende un fornello per operazioni chimiche detto: " della morte " largo 3 metri e profondo cent. 75 a due aperture, con tubulature per riscaldamento a gas. Un albero di ferro per trasmissioni lungo 5,20 per m[m 50 di diametro. Un aspiratore del diametro di 61 cent. Un ventilatore del diametro di circa 61 cent. Un piccolo apparecchio per forza centrifuga. Mensole, cuscinetti, pulegge ecc. Via delle Mantellate 16. 314

Il miglior regalo è una macchina da cucire acquistata prezzo occasione nel rinomato negozio macchine da cucire Piazza Mattei 10. Si fanno cambi. Riparazioni garantite. 316

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento elegantemente mobiliato di nove camere e cucina, con gas, luce elettrica, camera da bagno. Via Veneto N. 14 p. 2. 302

Appartamento di sei camere e cucina con terrazzina a livello, piazza Foro Traiano con ingresso via Macel de' Corvi N. 74 piano 2. 312

Piazza S. Carlo al Corso Umberto I. N. 113. Appartamento di 10 camere e cucina al 3. piano camera da bagno. Grande balcone sul Corso Acqua Marcia e Trev gas, portiere. 309

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tappeti persiani, veri, splendidi in diverse grandezze ed alcuni quadri d'autore vendonsi a prezzi di vera occasione. Visibili dalle 10 alle 17. Via Sistina 107 p. 1. 318

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 638. 312

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina di distinta famiglia da lezioni a domicilio a fanciulli d'ambo i sessi fino alla 5.a elementare compreso il francese. Dirigersi via Due Macelli palazzo Chauvet piano primo. 306

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Per allieve di canto La signora Mariani De Auge[?] distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 2. Rivolgersi iv. 50

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Aguillo fermo posta Roma 341

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 48 Scala B. int. 12. 190

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.—	8.10	—	16.40	18.50	22.45
Pisa	8.—	8.30	14.40	20.40	21.10	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.10	—	—
Pisa-Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	21.10	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	11.5	22.37	—	—
Firenze-Milano	—	9.25	9.35	14.30	—	23.10	—
Grosseto			11.10				
Tivoli-Avezzano	7.30	—	11.50		17.5	20.—	—
Tivoli	7.30	9.40	—	11.50	17.5	20.—	—
Civitavecchia	5.30	—	—	—	17.40	—	—
Frascati	6.20	9.—	11.55	15.—	18.10	—	—
Marino-Albano	7.20		9.45	12.15	18.55	17.14 18.20	19, 19.43
Anzio-Nettuno	6.38	—	9.20	—	17.55	—	—
Velletri-Terracina	6.38	—	—	17.—	—	—	—
Velletri	—	—	11.30	—	19.13	—	—
Ronciglione-Viterbo	6.40	—	11.20	17.3	—	—	—
Fiumicino	5.44	8.30	17.40	-			
Mandela-Subiaco	7.50		17.5	-			

Il treno delle 18.55 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 17.14 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.
Il treno per Fiumicino delle 5.44 parte dalla Stazione di S. Paolo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9	12.45	14.10	19.20	22.14	23.50
Pisa	7.40	9.40		10.10	6.30	—	23.45
Torino	7.40	9.40		10.10	6.30	—	23.45
Milano-Pisa	7.40	9.40	—	10.10	6.30	—	23.45
Ancona-Foligno	7.—	—	11.40	14.50	—	21.15	—
Milano-Firenze	7.30	10.10	—	19.20	—	—	21.45
Grosseto	8.50						
Avezzano-Tivoli	—	9.55	15.50	—	9.47	—	—
Tivoli	8.5	9.55	15.50	17.35	—	20.47	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	6.50	8.40	—	15.40	11.14	19.—	—
Nettuno-Anzio	8.10		13.20	16.40	—		—
Albano-Marino	7.20		10.22	12.54	17.—	19.30 21.5f.	21.5 22.35
Terracina-Velletri	9.20	—	—	—	20.50	—	—
Velletri	7.35		—	15.40	—	—	—
Viterbo-Ronciglione	9.10	14.40	—	21.10	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	16.30	20.50	—	
Subiaco-Mandela	9.45				20.47		

Il treno che arriva alle 21.5 da Albano-Marino è festivo
Il treno da Fiumicino delle 20.50 arriva solo alla Stazione di S. Paolo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.		5.57	—	9.30	11.30	—	—	18.—	—
Bagni a.		7.4	—	10.13	12.35	—	—	18.49	—
Tivoli a.	—	7.41	—	10.44	13.14	—	—	19.22	—
Tivoli p.	5.53	7.58	11.22	16.10	—		—	—	—
Bagni p.	6.28	8.25	11.59	16.41	—		—	—	—
Roma a.	7.40	9.8	13.11	17.30	—		—	—	—

Il treno che parte da Roma alle 5.10 e quello che parte da Tivoli alle ore 18,24 sono festivi.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le *5 1[2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

L'Amministrazione

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno biglietti) dalle 10 alle 15.
Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia 8).
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagristia 8).
Museo BORGIANO a Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 13.
Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Catacombe S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 al tram.
Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dal le 9 alle 16.
Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome; dalle 9 al tram.
Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.
Villa WOLKONSKY: Via Conte Rosso. dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 16.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 12 alle 18.
Gallerie: NAZIONALE via Lungara 10 dalle 8 alle 14
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 16.
— S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— COLONNA; via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.
Terme di Caracalla: via S. Sebastiano dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto. Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 22-A, dalle 9 al tramonto
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 al tram
Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello. ore 10-13

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.
Antiquarium: v. S. Gregori 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 al tram

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta della Meridional - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wir

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

Maestra di piano madre di famiglia veneta con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario modestissimo. inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 168

Cercasi ragazzina da 14 a 16 anni per guardare ragazzi piccoli. Dirigersi via Napoli 51. 316

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 60 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera d'affittare ben mobiliata via Veneto 33 mezzanino scala destra interno 2. 290

Due camere e salotto mobiliate, con tappeti stufa, pianoforte, giardinetto pensile, pieno mezzogiorno; presso civile piccola famiglia senza bambini. Volendo, pensione v. Coppelle 28 p. 3. vicinissimo Piazza Colonna. 298

Via Quintino Sella 20 affittasi camera e salotto mobiliato presso distinta famiglia. Rivolgersi al portiere 315

Elegante appartamento mobiliato di tre camere, oppure camera e salotto, ingresso sulle scale, esposto mezzogiorno affittasi a persona con buone referenze. Rivolgersi portiere via Aureliana 39. 315

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

1890 Purtroppo Ger... Grazie lettere, auguri. Finito anno, comincerò nuovo unito teco pensiero, facendo voti felicità per te. Fammi riabbracciarti spesso prima separarci, auguri, baci. 317

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0[0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*